
Comune di Cavour

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 - 2022

- Nota tecnica introduttiva -

Il principio contabile applicato n. 12, inteso come norma tecnica di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti, è concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i., il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. La Giunta Comunale, entro il 15 novembre di ogni anno, può presentare un'eventuale nota di aggiornamento al DUP, nel caso intervengano tali eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato; in tal caso la nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %
- Anno 2022 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5568
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 5540
Di cui : maschi		n. 2722
femmine		n. 2818
nuclei familiari		n. 2356
comunità/convivenze		n. 360
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-3 (penultimo anno precedente)		n. 5567
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 43	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 84	
saldo naturale		n. -41
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 190	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 176	
saldo migratorio		n. 14
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 5540
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 331
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 402
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 741
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2702
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1364
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,87
	2012	0,59
	2013	1,08
	2014	0,77
	2015	0,78
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,38
	2012	1,64
	2013	1,60
	2014	1,51
	2015	1,52
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 6400 n. 2020
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: LIVELLO MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:MEDIA		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 136	Posti n. 136	Posti n. 136	Posti n. 136
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 217	Posti n. 217	Posti n. 217	Posti n. 217
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 143	Posti n. 143	Posti n. 143	Posti n. 143
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	0	0	0	0
- nera	0	0	0	0
- mista	40	40	40	40
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	47	47	47	47
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 8 hq. 75	n. 8 hq. 75	n. 8 hq. 75	n. 8 hq. 75
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 435	n. 435	n. 435	n. 435
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	21	21	21	21
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	25.000	25.000	25.000	25.000
- industriale	5.000	5.000	5.000	5.000
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Obiettivi individuati dal governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

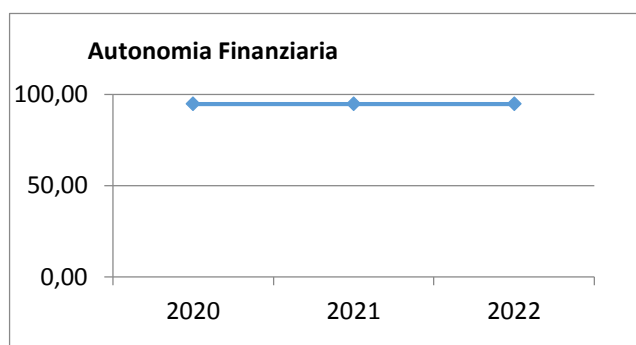
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

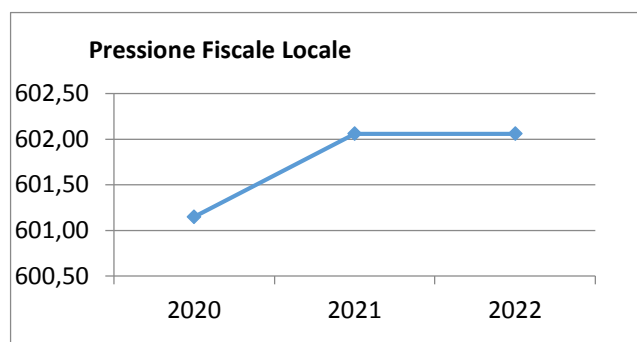
Autonomia Finanziaria	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,81 %	94,81 %	94,81 %



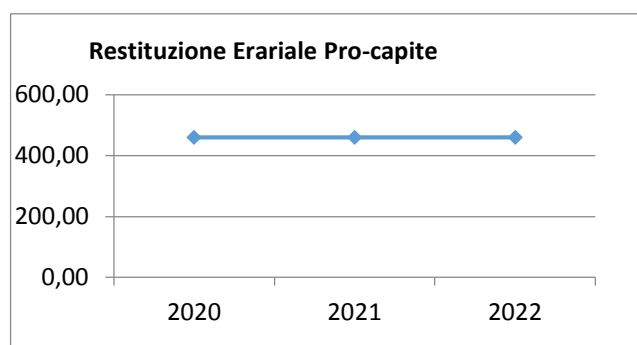
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 601,15	€ 602,06	€ 602,06



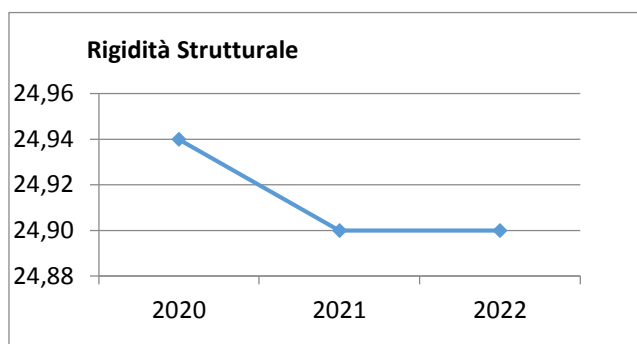
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 460,28	€ 460,28	€ 460,28



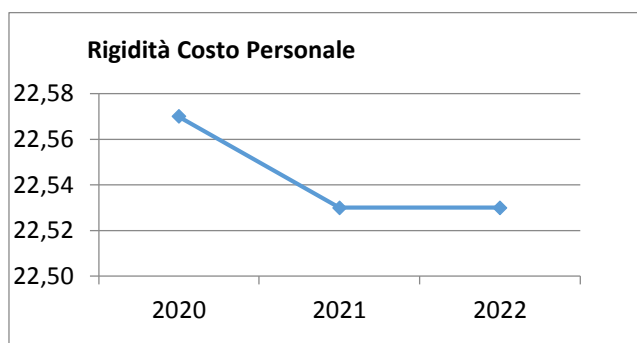
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	24,94 %	24,90 %	24,90 %

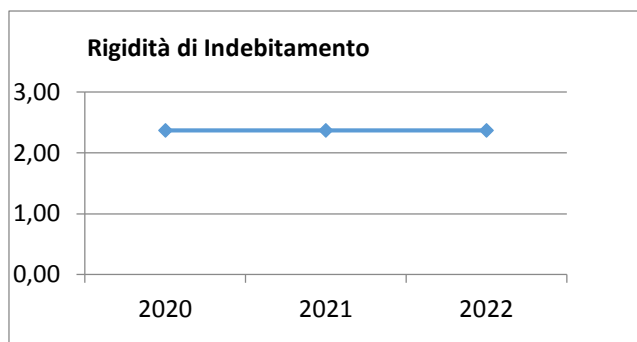


Rigidità costo personale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale + Irap}}{\text{Entrate Correnti}}$	22,57 %	22,53 %	22,53 %



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

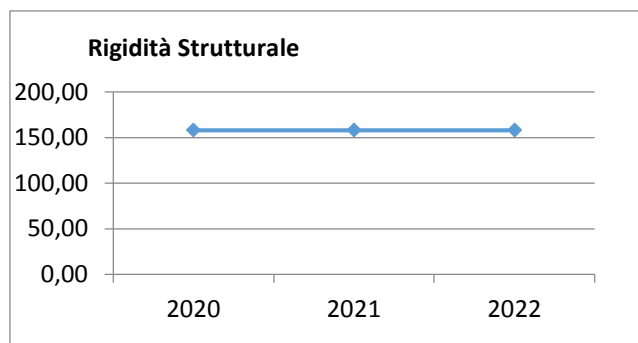
Rigidità indebitamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Rimborso mutui + interessi</u>	2,37 %	2,37 %	2,37 %
<u>Entrate Correnti</u>			



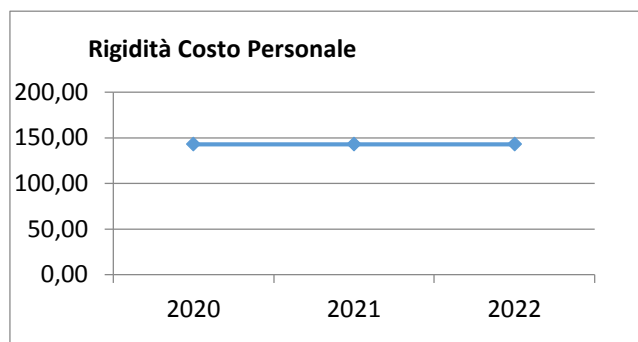
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	158,11 €	158,11 €	158,11 €

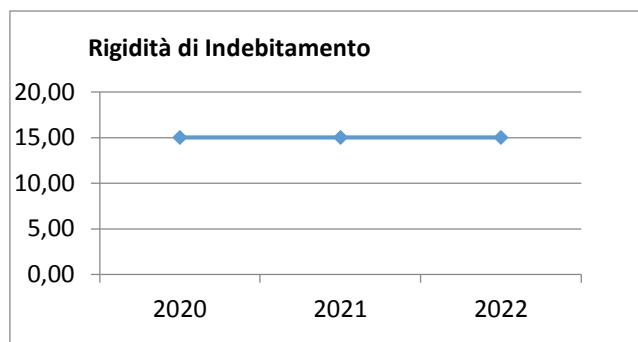


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	143,09 €	143,09 €	143,09 €



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

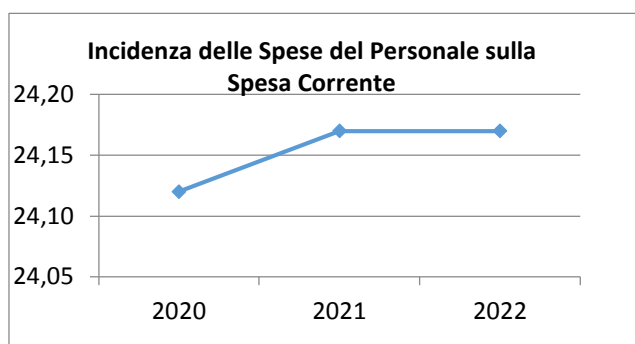
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	15,03 €	15,03 €	15,03 €



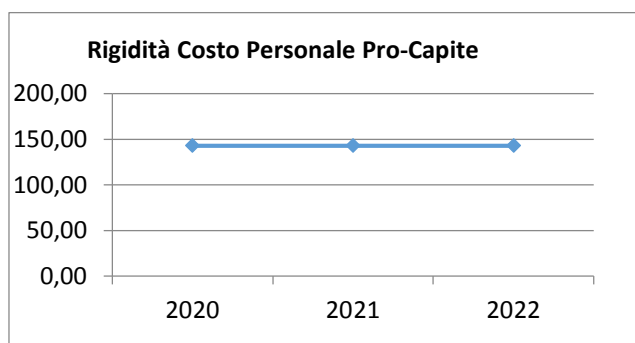
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	24,12 %	24,17 %	24,17 %

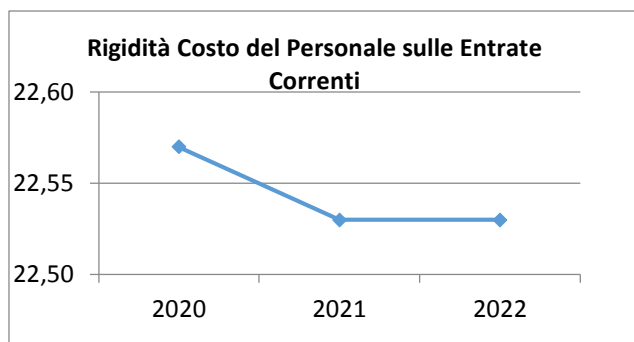


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	143,09 €	143,09 €	143,09 €



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	22,57 %	22,53 %	22,53 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
	Mensa		In appalto/diretto

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Di seguito gli investimenti più significativi:

		2020	2021	2022
CASA DELLA SALUTE		300.000,00	300.000,00	
CASA DELLA CULTURA				500.000,00
POLO SCOLASTICO				1.500.000,00
ROTATORIA VIA PINEROLO			250.000,00	0,00
ASFALTATURA STRADE		100.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE W.C. ELEMENTARI			100.000,00	
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ALVEI FLUVIALI			200.000,00	
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREE DIDATTICHE E MIGLIORAMENTO ENERGETICO - SCUOLA ELEMENTARE		758.000,00	0,00	0,00
ASFALTATURA STRADE		0,00	100.000,00	0,00
COPERTURA ALA COMUNALE		0,00	0,00	110.000,00
	TOTALE	1.158.000,00	950.000,00	2.110.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 10200 / 99	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE	443.164,54	29.141,38	414.023,16
6130 / 10240 / 99	ACQUISIZIONE MAGAZZINO COMUNALE	12.000,00	0,00	12.000,00
6770 / 10550 / 99	ACQUISTO AUTOMEZZI ADIBITI AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	30.000,00	2.370,66	27.629,34
6770 / 10590 / 99	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	50.271,12	0,00	50.271,12
7030 / 10710 / 99	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA	245.000,00	147.597,81	97.402,19
7070 / 10720 / 99	ACQUISTO STRAORDINARIO BENI MOBILI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	2.594,19	296,59	2.297,60
7080 / 10725 / 99	INCARICHI PROFESSIONALI	12.835,56	9.406,37	3.429,19
7130 / 10820 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	86.000,00	0,00	86.000,00
7170 / 10820 / 99	ACQUISTO STRAORDINARIO BENI MOBILI PER LA SCUOLA PRIMARIA	3.671,80	2.671,80	1.000,00
7230 / 10910 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	42.634,36	0,00	42.634,36
7270 / 10920 / 99	ACQUISTO STRAORDINARIO BENI MOBILI PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	968,34	0,00	968,34
7630 / 11095 / 99	LAVORI DIVERSI PRESSO COMPLESSO ABBAZIALE DI SANTA MARIA E RELATIVE PERTINENZE	90.000,00	24.055,96	65.944,04
7770 / 11250 / 99	FORNITURA ARREDI PER IMPIANTI SPORTIVI	12.749,93	0,00	12.749,93
7830 / 11260 / 99	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	70.000,00	41.556,82	28.443,18
7890 / 11350 / 99	CONTRIBUTI DIVERSI NEL SETTORE SPORTIVO PER INVESTIMENTI	3.630,00	0,00	3.630,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

8230 / 11570 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, VIE E PIAZZE COMUNALI	494.624,55	206.897,79	287.726,76
8230 / 11580 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	55.731,20	19.727,40	36.003,80
8230 / 11620 / 99	ACQUISTO TERRENI PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ROCCA	23.075,48	0,00	23.075,48
8330 / 11810 / 99	INSTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUCE E MANUTENZIONESTRAORDINARIA RETE P.I. ESISTENTE	2.499,00	0,00	2.499,00
8530 / 11920 / 99	ACQUISTO AREE PER URBANIZZAZIONI	3.626,20	0,00	3.626,20
8530 / 11930 / 99	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GRANA	100.000,00	67.752,84	32.247,16
8580 / 11928 / 99	INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE, AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO P.R.G.C. E RELATIVE VARIANTI	55.862,54	19.139,65	36.722,89
9030 / 12170 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI PUBBLICI	65.000,00	44.196,62	20.803,38
9530 / 12415 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCULI	6.244,40	2.958,50	3.285,90
8530/11930/ 99	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GRANA	300.000,00	0,00	0,00
8270/11680 /99	ACQUISTO MEZZO POLIFUNZIONALE	18.000,00	0,00	0,00
7830/11270/ 99	INSTALLAZIONE COPERTURA TENNIS	80.900,00		
6130/11802/ 99	INTERVENTI SU IMMOBILI DI ATTIVITA' COMUNALI - ASCENSORE COMUNE	52.000,00	0,00	0,00
7030/10710/ 99	MANUTENZIONE TETTO SCUOLA INFANZIA	250.000,00	0,00	0,00
	TOTALE:	2.613.083,21	617.770,19	1.294.413,02

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

TARIFFE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

TARIFFE ANNO 2019

SCUOLA INFANZIA:

€. 4,00 per ogni pasto di ogni alunno

SCUOLA PRIMARIA:

€. 4,49 per ogni pasto di ogni alunno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

€. 4,49 per ogni pasto di ogni alunno

TARIFFE SERVIZI PALESTRE – AUDITORIUM E LABORATORIO DI INFORMATICA

1. PALESTRE

Associazioni e privati non a scopo di lucro: - minori 14 anni € 8,00/ora
-maggiori 14 anni € 12,00/ora

Associazioni e privati a scopo di lucro con utenti: € 16,00/ora

2. AUDITORIUM

Associazioni e privati non a scopo di lucro: € 5,00/ora

Associazioni e privati a scopo di lucro con utenti: € 10,00/ora

3. LABORATORIO DI INFORMATICA

Associazioni e privati non a scopo di lucro: € 8,00/ora

Associazioni e privati a scopo di lucro con utenti: € 15,00/ora

Istituite con deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 14.11.1997

Modificate con decorrenza dall'anno 2005 e rimaste invariate fino all'anno 2013 nelle seguenti misure:

Associazioni e privati non a scopo di lucro € 3,00/ora

Associazioni, Enti e privati a scopo di lucro: € 8,00/ora

TARIFFE SERVIZIO SCUOLABUS

TARIFFE

€ 400,00 per un alunno

€ 660,00 per due alunni della stessa famiglia – fratelli (elementari e/omedi)

Riduzione 50% per Isee inferiore ad € 6.000,00

Nel caso di utilizzo del presente servizio da parte degli utenti non residenti del Comune di Cavour le tariffe sono maggiorate del 30%

TARIFFE PESO PUBBLICO

1. PREMESSE

- Deliberazione Giunta Comunale n.462 del 30.10.1996

Tariffe in vigore dal 01.01.1997

A) bestiame (peso piccolo)

Fino a 3 q.li € 0,77

Oltre 3 q.li € 1,29

B) merci (peso grande)

Fino 100 q.li € 1,81

Oltre 100 q.li € 3,87

Fuori orario o nei festivi tariffe raddoppiate.

Tali tariffe sono state confermate anche per gli anni successivi.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

- 5,00 per mille (abitazione principale per le unità immobiliari classificate in A1, A8, A9 e relative pertinenze)
- 8,10 per mille (altri fabbricati, terreni, aree edificabili)

IUC – TASI

Insieme con l'IMU e la TARI, il Tributo per i Servizi Indivisibili (detto anche TASI) è una delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale ed è stata istituita dalla legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147, modificata dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015, cioè dalla legge di stabilità per il 2016). Riguarda i servizi comunali indivisibili, cioè quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino e il beneficio che lo stesso ne trae. In particolare il suo gettito va a finanziare i costi della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali, l'arredo urbano, l'illuminazione pubblica e l'attività svolta dalla Polizia Locale. La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) prevede che ogni comune italiano interessato debba individuare i servizi indivisibili, dando indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura il tributo sia diretto. Insieme con le aliquote della TASI, il Comune dovrà approvare l'elenco dei servizi che verranno pagati con l'introito del nuovo tributo e le somme destinate a ciascuno di essi.

In prospettiva è da prendere in considerazione l'evoluzione dell'attuale IUC, che in base a disegni di legge già presentati dal precedente Governo e dei tentativi andati a vuoto nella precedente Legge di Bilancio già di ipotizzava l'unificazione Imu-Tasi che tornerà di certo ad essere un obiettivo della legge di bilancio per il 2020.

Risulta di certo allettante per molti Comuni l'operazione di soppressione della Tasi, riunificando i prelievi immobiliari comunali nell'Imu. Con l'introduzione del tributo sui servizi indivisibili, nel 2014, diversi Comuni hanno preveduto alla sua applicazione (si ricorda che l'articolo 1 della legge 147/2013 consente anche di azzerare il prelievo) soprattutto per recuperare gettito dalla tassazione dell'abitazione principale (a fronte del taglio del fondo di solidarietà comunale pari al maggior gettito teorico che i Comuni avrebbero potuto ottenere con l'introduzione della Tasi standard dell'1 per mille), oltre che per ripartire più equamente il prelievo immobiliare sui soggetti fruitori dei servizi comunali, andando a colpire non solo i possessori degli immobili ma anche i detentori. Tuttavia, pur a fronte dell'eliminazione del prelievo sull'abitazione principale sia dei possessori che degli utilizzatori, il contemporaneo blocco degli aumenti tributari ha di fatto costretto molti Comuni a mantenere in vita un prelievo «monco», non potendo riespadere l'Imu per compensare pienamente il minor gettito conseguente alla cancellazione della Tasi.

Gli elementi che sarà necessario valutare nella fusione Imu-Tasi sono la soppressione della Tasi e il suo riassorbimento nell'Imu, però, va valutato considerando alcuni aspetti. In primo luogo, in tale modo si escludono dai prelievi immobiliari i soggetti detentori degli immobili, non destinati a loro abitazione principale, addossando il relativo onere sui proprietari. Così, per esempio, nel caso di un negozio locato, oggi la Tasi è spalmata su proprietario e affittuario, secondo le percentuali previste dal Comune. Qualora la stessa fosse eliminata e sostituita con l'Imu, l'intero onere tributario graverebbe sul possessore. Tale aggravio poteva accrescersi per le aziende relativamente ai propri beni strumentali, per i quali la Tasi è interamente deducibile dal reddito d'impresa, a differenza dell'Imu deducibile invece, fino al 2018, solo per il 20%. Tuttavia l'aumento della quota deducibile dell'Imu pagata sui fabbricati strumentali dalle imposte sui redditi dal 20% al 40%, disposta dal comma 12, articolo 1, della legge 145/2018, consente di evitare un ulteriore aggravio per le imprese. Ciò permetterà in molti casi, infatti, di recuperare la deducibilità Tasi perduta. Nulla cambia invece per gli immobili utilizzati o a disposizione del possessore.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

L'operazione comunque renderebbe del tutto esenti dal prelievo immobiliare comunale i fabbricati invenduti delle imprese di costruzione (articolo 2 DL 102/2013), esenti da Imu e soggetti a Tasi, con l'aliquota dell'1 per mille, aumentabile fino al 2,5 per mille e i fabbricati rurali a uso strumentale, esenti da Imu in base alla legge 147/2013, soggetti invece a Tasi con l'aliquota massima dell'1 per mille. Anche se nulla preclude ai Comuni di lasciare comunque il prelievo su queste ultime due fattispecie, rammentando che il comma 683 dell'articolo 1 della legge 147/2013 consente ai Comuni di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Inoltre, cambiano i soggetti incisi dai prelievi nel caso di concessionari di aree demaniali, soggetti a Imu per intero e a Tasi solo per la quota gravante sul detentore, e di abitazione assegnata all'ex coniuge, per la quale, nonostante la posizione ministeriale in materia, non si può ritenere applicabile nella Tasi la regola derogatoria prevista nell'Imu dal DL 16/2012 che addossa tutto il prelievo sul coniuge assegnatario.

Ne conseguirebbe un potenziale recupero di gettito. L'operazione potrebbe anche consentire ai Comuni un recupero di gettito. Ciò almeno per due ordini di motivi. In primo luogo, l'ente recupera la quota di gettito relativa alle abitazioni principali dei detentori. In una casa affittata, il proprietario paga la Tasi solo per una quota, mentre l'inquilino risulta esente, qualora la stessa sia destinata a dimora abituale e residenza anagrafica sua e del suo nucleo familiare. L'Imu, invece, sarà dovuta per intero dal proprietario. In secondo luogo, è frequente l'evasione tributaria dei detentori di immobili locati o in comodato. Il riaccentramento del prelievo in capo al proprietario permette di recuperare questa quota di gettito.

Un obiettivo prioritario è senza dubbio la semplificazione ed al di là di qualsiasi altra considerazione, l'operazione consentirebbe un grosso beneficio ai contribuenti che non saranno più tenuti al pagamento di due tributi, con conseguente semplificazione degli adempimenti dichiarativi e di versamento. Semplificazione che probabilmente vale molto di più del maggior prelievo potenzialmente dovuto. Non a caso da più parti è invocata la necessità di una riforma organica del prelievo immobiliare dei comuni, mediante l'istituzione di un'imposta veramente unica. Attendiamo quindi la cosiddetta "Nuova IMU" seppure la redazione del presente DUP e del conseguente bilancio di previsione deve per ora avvenire a legislazione vigente.

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
<i>Abitazione principale e immobili ad essa assimilati</i>		
<i>Altri fabbricati e aree fabbricabili</i>		
<i>Fabbricati rurali strumentali</i>		

IUC- TARI

IUC- TARI

Tari è l'acronimo di Tassa Rifiuti, l'imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014. Essa in pratica prende il posto della vecchia TARES. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli inquilini, indipendentemente se proprietari o affittuari.

Detto ciò, anche in questo caso è necessaria una riflessione di più ampio respiro, seppure gli effetti non siano in questa fase "misurabili" e che probabilmente sarà opportuno intervenire in sede di " Nota di aggiornamento del DUP" come di seguito si evidenzia.

Uno specifico documento di consultazione approvato entro la fine di luglio, documento che verrà presentato entro il 31 ottobre, con effetti a partire dal 1° gennaio 2020, individua il primo metodo tariffario per il settore dei rifiuti, destinato ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.

Le scadenze sono contenute nella delibera 303/2019/R/rif, pubblicata nell'estate, che formalmente unifica due precedenti provvedimenti - 225/2018/R/rif e 715/2018/R/rif - attraverso i quali l'Autorità aveva dapprima avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario e successivamente introdotto il monitoraggio delle tariffe esistenti per il 2018 e 2019. La rilevanza della delibera odierna è nella tempistica degli adempimenti che l'Autorità si è posta e nel numero di soggetti e processi coinvolti dal prossimo metodo tariffario, primi tra tutti gli enti locali e gli operatori del settore.

Entro la fine dell'anno infatti, come ricorda la delibera, i consigli comunali devono approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Pubblicando il metodo tariffario entro la fine di ottobre ARERA intende, pertanto, fornire gli elementi necessari ad includerne i principi già dalle tariffe in fase di approvazione per il 2020, coniugando le iniziative avviate dall'Autorità con le tempistiche previste dalla normativa vigente in ordine al processo di valutazione e di determinazione delle modalità di prelievo.

Nella delibera sopra richiamata, ispirata alla semplificazione dell'azione amministrativa e al rispetto dei tempi per le determinazioni tariffarie in corso, l'Autorità ricorda alcuni dei passaggi principali che ispireranno la prossima azione regolatoria sui rifiuti:

- definizione dei criteri di monitoraggio e di riconoscimento dei costi efficienti, da applicarsi sulle annualità 2018 e 2019, comunque coperte dall'attribuzione di funzioni regolatorie all'Autorità;
- introduzione di una prima metodologia tariffaria per il riconoscimento dei costi efficienti della gestione del ciclo dei rifiuti a partire dal 2020;
- avvio di adeguate attività informative e, ove necessario, formative per la corretta adozione dei piani finanziari richiesti entro l'anno, al fine di garantire l'efficace e rapida applicazione, ai diversi livelli istituzionali, delle regole sopra richiamate;
- avvio di attività di confronto interistituzionale, finalizzate a definire le procedure di validazione dei dati e le modalità di approvazione dei piani finanziari e dei corrispettivi, al fine di garantire, da un

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

lato, veridicità, chiarezza, completezza e congruità delle informazioni e, dall'altro, coerenza tra corrispettivi e costi efficienti.

In una nota di chiarimento, è utile ricordare, che l'Autorità si dichiara consapevole dell'impegno necessario per accompagnare l'accelerazione delineata dalla delibera sopra citata. È evidente che servirà uno sforzo da parte delle istituzioni, degli enti locali e dei gestori dei servizi di igiene ambientale. La cronaca dimostra quotidianamente, tuttavia, quanto il tema dei rifiuti sia urgente ai limiti dell'emergenza e siamo convinti che regole chiare per le tariffe, definizione dei costi standard, efficienza del servizio e dotazione infrastrutturale del Paese, siano alcuni degli elementi principali da fissare per uscire da questa fase.

Il rischio reale, che necessita di una attenta fase di confronto con i Consorzi gestori del servizio, sino ad oggi unici attori nella determinazione dei PF, è che costi di servizi sino ad ora impropriamente inseriti nel piano finanziario di riferimento e quindi coperti dalla tariffa del tributo, debbano "uscire" dalla tariffa e essere finanziati dalla fiscalità locale in generale, quindi dal bilancio comunale.

Risulta utile ricordare in questa sede che le tariffe determinate ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati devono essere maggiorate dell'Addizionale provinciale del 5%.

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE COMUNE DI CAVOUR ANNO 2019

Cat.	Descrizione	Kc	Kd	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa variab (€/mq)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,671	5,500	0,610	0,691
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,366	3,000	0,333	0,377
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,555	4,550	0,505	0,572
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,879	7,210	0,800	0,906
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,507	4,160	0,461	0,523
6	ESPOSIZIONE, AUTOSALONI	0,515	4,220	0,468	0,530
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,640	13,450	1,492	1,691
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,015	8,320	0,923	1,046
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,000	8,200	0,910	1,031
10	OSPEDALI	1,180	9,680	1,074	1,217
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,295	10,620	1,178	1,335
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,613	5,030	0,558	0,632
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,201	9,850	1,093	1,238
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,455	11,930	1,323	1,500
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,830	6,810	0,755	0,856
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,729	14,180	1,573	1,782
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE ESTETISTA	1,478	12,120	1,344	1,523
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,034	8,480	0,941	1,066
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,250	10,250	1,137	1,288
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,917	7,520	0,834	0,945
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,818	6,710	0,744	0,843
22	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE, PUB	5,570	45,670	5,066	5,741
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,732	47,000	5,213	5,908
24	BAR, CAFFE' PASTICCERIA	3,956	32,440	3,598	4,078
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI	2,201	18,050	2,002	2,269
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,409	19,750	2,191	2,483
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,166	58,760	6,518	7,386
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,524	20,700	2,296	2,602
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	6,171	50,600	5,612	6,360
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,044	8,560	0,949	1,076

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente		
2 componenti		
3 componenti		
4 componenti		
5 componenti		
6 o più componenti		

TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE - TEFA

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il TEFA, date le caratteristiche normative volute dal Legislatore, è un tributo incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TIA fino al 2012, Tares 2013 e Tari 2014).

Con apposita Delibera, da adottarsi ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo, in misura compresa tra l'1% ed il 5% delle tariffe per unità di superficie ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicate dai Comuni.

Il tributo è liquidato e iscritto al ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni. Al Comune si riconosce, per l'attività svolta, un compenso complessivo dell'1% sugli importi del Tributo ambientale riscosso da trattenere dal versamento alla Città Metropolitana del Tributo medesimo

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Imposta Pubblicità

Anche in questo caso la previsione di entrata è stimata in relazione a dati riferibili agli effettivi incassi conseguiti nel 2018.

Anche in questo caso la fine della sospensione degli aumenti tributari torna particolarmente utile ai Comuni per risolvere la questione dell'illegittimità degli aumenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, deliberati dal 2013 in poi, stante la pronuncia della Corte costituzionale n. 15 /2018. Almeno per il futuro. Il comma 917 della legge 145/2018, infatti, dal 2019 permette ai Comuni di incrementare le tariffe dei prelievi fino al 50% delle tariffe base di legge, esclusivamente per le superfici superiori a un metro quadrato. Restano fuori, invece, le tariffe delle superfici inferiori o pari a un metro quadrato, in precedenza aumentabili fino al 20%. Diversi enti stanno procedendo ad avvalersi della facoltà concessa dalla norma, in alcuni casi per mantenere il gettito passato (comunque messo in discussione dalle richieste di rimborso dei contribuenti, dilazionabili in 5 anni per effetto del comma 919) e in altri per reperire risorse aggiuntive.

Il Regolamento Comunale di Cavour relativo all'imposta comunale sulla pubblicità e all'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, prevede l'affidamento in concessione sia del servizio delle pubbliche affissioni che l'accertamento e la riscossione del relativo diritto dell'imposta di pubblicità.

TARIFFE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' 2016 Comune di CAVOUR

Scheda "C"

TARIFFA BASE

Pubblicità Permanente				
Categoria Normale	fino a 1mq	da 1mq a 5,50mq	da 5,51mq a 8,5mq	oltre 8,5mq
Pubblicità Ordinaria	11,36	11,36	17,04	22,72
Pubblicità Luminosa	22,72	22,72	28,40	34,08

Automezzo inf. 30 Q.li 49,57 imposta fissa

Automezzo sup.30 Q.li 74,36 imposta fissa

Pubblicità Temporanea (tariffa permanente diviso 10)				
Categoria Normale	fino a 1mq	da 1mq a 5,50mq	da 5,51mq a 8,5mq	oltre 8,5mq
Pubblicità Ordinaria	1,14	1,14	1,70	2,27
Pubblicità Luminosa	2,27	2,27	2,84	3,41

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI		Tar. Base	Tariffa applicata
primi 10 giorni		1,03	1,03
per successivi 5 giorni o frazione		0,30	0,30
diritto d'urgenza	importo fisso	25,82	

Sono esentate dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità le insegne stilizzate anche qualora superino nel complesso i cinque metri quadrati in quanto rientrano nel piano comunale di arredo urbano.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

PROSPETTO DIRITTI UFFICIO DEMOGRAFICO

DELIBERAZIONE GC 69 DEL 25/06/2018

Artt. 40,41 e 42 L. 6/6/1962 n. 604 e sua Tabella D

Art. 2 15 l 15/5/1997 n. 127 ma limitatamente alla quota spettante al bilancio comunale. Ne consegue che il comune

- a) Non può aumentare
- b) Deve far salva la quota spettante al Segretario se dovuta
- c) Deve far salva la quota spettante all'apposito fondo
- d) Di quanto rimane, se ricorrono le condizioni previste, può provvedere a soppressione con il rischio degli spiccioli di dover necessariamente esigere la micro somme risultanti ex lettera b) e c) precedenti

CARTE IDENTITA' (L'art. 12 ter DL 18/1/1993, n.8 conv. In L. 19/3/1993 n. 68)	€.	5,42
C.I.E. Rilascio in scadenza	€.	22,00
C.I.E. Rilascio duplicati	€.	27,00
CERTIFICATI IN CARTA LIBERA	€.	0,26
CERTIFICATI IN CARTA RESA LEGALE	€.	0,52
AUTENTICHE DI FIRME – COPIE – FOTO IN CARTA RESA LEGALE	€.	0,52
AUTENTICHE DI FIRME – COPIE – FOTO IN CARTA LIBERA	€.	0,26

DIRITTI DI STATO CIVILE PER DIVORZI E SEPARAZIONI IN COMUNE (DELIBERA G.C. N. 82 DEL 11/12/2014)	€.	16,00
---	----	-------

DIRITTI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI Delibera G.C. n. 22 del 31/03/2015

PER I NON RESIDENTI IN ORARIO DI SERVIZIO	€.	300,00
CON ALMENO 1 RESIDENTE	€.	300,00
COPIE CON ALMENO 1 RESIDENTE IN ORARIO DI UFFICIO	GRATIS	

1. PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

2. PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'articolo 208 del D.lgs. 285/1992, modificato dalla Legge 120/2010, prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali. Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopedonale. L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta Comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

Oltre a questa precisazione, va ricordato che l'articolo 142, comma 12 bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. Le somme così introitate per questa attività sono destinate a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compresa la segnaletica stradale e le barriere, nonché al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese di personale nel rispetto delle norme sul pubblico impiego e sul contenimento della spesa. Potrebbe rendersi necessario, quindi, indicare nel bilancio più voci di entrata e di spesa, in quanto sulle strade comunali potrebbero essere rilevate violazioni riguardanti la velocità da parte di agenti della polizia di Stato nel cui caso al Comune debba essere devoluto il 50% della somma introitata; se la polizia municipale effettua tali rilevazioni su strada provinciale o statale, invece, il 50% del riscosso deve essere devoluto rispettivamente alla Provincia o allo Stato.

Come indicato dall'allegato A/2 al D.lgs. 118/2011, la somma da utilizzare al fine del rispetto dei vincoli di destinazione, è rappresentata dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto.

3. INTERESSI ATTIVI

4. RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio. A decorrere dall'1.1.2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal T.U. di cui al decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzione abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione.

La Legge n. 847 del 29 settembre 1964 stabilisce quali sono le voci che concorrono all'urbanizzazione primaria e secondaria.

Il gettito di eventuali sanzioni edilizie necessita di essere iscritto, come dalle modifiche ai principi contabili, nella parte delle entrate correnti, con conseguente partecipazione al mantenimento degli equilibri di bilancio.

CONTRIBUTI COMUNITARI/REGIONALI/ ALTRI ENTI

In questa fase di programmazione l'Amministrazione comunale di Viverone intende attivare tutti i canali possibili per il reperimento di risorse esterne che consentano in tutto o in parte di contribuire al finanziamento degli interventi ritenuti strategici nell'ambito del mandato, seppure oggi non iscritte nel piano oo.pp. che prevede almeno la redazione dello studio di fattibilità se non addirittura fasi più avanzate di progettazione e la corrispondente modalità di finanziamento.

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

E' certamente da escludere l'accensione di nuovi prestiti nel corso del prossimo triennio per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Particolare attenzione sarà comunque rivolta alla gestione attiva dell'indebitamento valutando ove possibile tutte le opportunità del mercato sia in termini di rinegoziazione che di eventuali devoluzioni di mutui qualora disponibili quote residue non utilizzate. L'andamento dei tassi di riferimento che negli ultimi mesi evidenzia un trend in costante discesa .

TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Difficile attualmente prevedere se l'Ente farà ancora ricorso nel 2020 e successivi ad anticipazioni di tesoreria. E' sicuramente una situazione cui il responsabile finanziario e l'amministrazione comunale tutta vorrebbero scongiurare ed il ricorso alla riscossione coattiva delle partite tributarie insolute è un chiaro esempio della volontà di creare un fondo cassa sufficientemente capiente in grado di normalizzare la situazione incassi/pagamenti. In buona sostanza è evidente che i tempi ed i modi di riscossione vadano ridotti e condotti a duna gestione virtuosa che non esponga l'ente alle anticipazioni di tesoreria.

RISORSE UMANE DISPONIBILI E PTFP

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

E' utile ricordare che in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

A ciò si aggiunga che l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Con Decreto 8/5/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 27/07/2018;

Le linee guida sopra citate definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

Le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente";

Quindi, in ossequio all'art. 6 del D.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Necessita però prendere in considerazione le novità intervenute nel 2019, in particolare l' art. 33 del D.l. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, introduce significative novità in materia di assunzioni di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni, che andranno ad apportare una mini-rivoluzione ad un impianto normativo già interessato nel corso dell'ultimo semestre da incisive innovazioni.

Si rileva ai fini del PFTP che l'attuale quadro di riferimento per gli Enti locali è costituito dall'art. 3 c. 5 e ss. Del D.L. 24 giugno 2014 n.90, così come modificato da ultimo dal D.l. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni in legge 28 marzo 2019 n. 26 (G.U. – Serie generale n. 75 del 29 marzo 2019) e che pertanto nel corso del 2019 e per il triennio 2019/2021, ai sensi della normativa in atto vigente, ed in particolare alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (l. 30 dicembre 2018, n. 145) e dal Decreto in materia di Reddito di cittadinanza e pensioni (D.l. 28 gennaio 2019 n. 4) i Comuni possono:

- computare, ai fini del calcolo delle capacità assunzionali, per ciascuna annualità, le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente;
- computare, altresì, le cessazioni programmate nella medesima annualità in cui le stesse si verificano, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over (art. 3 c. 5-sexies D.l. 90/2014, introdotto dall' art. 14-bis c.1 lett. b) del D.l. 28 gennaio 2019 n.4);
- utilizzare, infine, i resti assunzionali non utilizzati del quinquennio precedente (art. 3 c. 5 D.l. 90/2014, come modificato dall' art. 14-bis c.1 lett. a) del D.l. 28 gennaio 2019 n.4).

Le novità del "Decreto Crescita" convertito nella Legge n. 58 del 28.06.2019 che impattano pesantemente sulla determinazione delle spese di personale il quale all' art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione. I valori soglia e le fasce demografiche verranno individuati con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro 60 giorni dalla data in vigore del Decreto Crescita. I Comuni in cui il rapporto tra spesa del personale ed entrate dei primi tre titoli, calcolate come sopra indicato, superi il valore soglia saranno tenuti ad adottare un percorso graduale di riduzione annuale del rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025, in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo, dovranno applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia. Le previsioni dell'art. 33 del Decreto Crescita, in attesa dei Decreti attuativi, sembrano aprire senza dubbio scenari incoraggianti per gli Enti locali che nel corso degli ultimi anni hanno subito una drastica riduzione del personale in servizio: la possibilità di assumere viene finalmente disancorata da ferree logiche di turnover (che hanno finito paradossalmente col penalizzare in maniera minore gli Enti con un'elevata spesa di personale ed in maniera assai maggiore quelli con un ridotto numero di unità lavorative) e viene agganciata a principi di sostenibilità finanziaria certamente più razionali ed equi.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Anche in questo caso sia con la nota di aggiornamento al DUP, qualora il decreto sia emanato, oppure successivamente, sarà necessario rivedere la spesa di personale e il PFTP 2020/2021/2022.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l'attuale composizione del personale come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C3	Istruttore Amministrativo - Ufficio Tributi	1,00	1,00
C1	Istruttore Amministrativo Contabile (tempo pieno) – Tempo determinato	1,00	1,00
B4	Operaio specializzato - cantoniere	1,00	1,00
C3	Vigile Urbano	1,00	1,00
C1	Vigile Urbano	1,00	1,00
D2	Istruttore direttivo – Ufficio anagrafe	1,00	1,00
D4A	Istruttore direttivo – U.T.	1,00	0,00

Per quanto attiene i fabbisogni di personale tesi a soddisfare esigenze particolari e/o picchi di attività, l'ente si avvale, nei limiti della spesa a tale titolo di dipendente a tempo determinato previsti dalla normativa vigente.

L'Ente avrà un collocamento a riposo

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	85.516,00	85.516,00	85.516,00
		cassa	189.398,27		
	2-Segreteria generale	comp	226.228,07	226.228,07	226.228,07
		cassa	357.704,66		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	77.696,99	77.696,99	77.696,99
		cassa	122.336,91		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	162.364,53	159.864,53	159.864,53
		cassa	278.132,13		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	48.996,91	48.996,91	48.996,91
		cassa	72.736,96		
	6-Ufficio tecnico	comp	264.376,91	264.376,91	264.376,91
		cassa	419.858,43		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	113.581,71	113.581,71	113.581,71
		cassa	181.465,02		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	30.400,00	30.400,00	30.400,00
		cassa	48.381,79		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	122.184,60	122.184,60	122.184,60
		cassa	138.906,34		
	11-Altri servizi generali	comp	104.904,00	104.769,00	104.769,00
		cassa	158.207,01		
	Totale Missione 1	comp	1.236.249,72	1.233.614,72	1.233.614,72
		cassa	1.967.127,52		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	148.760,44	148.760,44	148.760,44
		cassa	258.037,97		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.850,00	4.850,00	4.850,00
		cassa	9.116,55		
	Totale Missione 3	comp	153.610,44	153.610,44	153.610,44
		cassa	267.154,52		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	33.784,00	33.455,00	33.455,00
		cassa	54.297,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	148.061,00	147.859,00	147.859,00
		cassa	232.985,02		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	151.682,14	151.682,14	151.682,14
		cassa	231.865,38		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	3.138,00		
	Totale Missione 4	comp	333.627,14	333.096,14	333.096,14
		cassa	522.285,40		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	24.524,64		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	68.417,00	68.417,00	68.417,00
		cassa	98.858,34		
	Totale Missione 5	comp	83.417,00	83.417,00	83.417,00
		cassa	123.382,98		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	37.310,32	37.310,32	37.310,32
		cassa	46.379,16		
	2-Giovani	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	1.600,00		
	Totale Missione 6	comp	38.110,32	38.110,32	38.110,32
		cassa	47.979,16		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	11.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	11.000,00		
	Totale Missione 7	comp	11.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	11.000,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	2.000,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	2.000,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	750,00	750,00	750,00
		cassa	1.506,66		
	3-Rifiuti	comp	724.035,00	724.035,00	724.035,00
		cassa	1.047.535,16		
	4-Servizio idrico integrato	comp	21.416,00	21.300,00	21.300,00
		cassa	40.874,35		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		cassa	22.871,94		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	755.701,00	755.585,00	755.585,00
		cassa	1.112.788,11		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	3.599,00	3.514,00	3.514,00
		cassa	4.578,32		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	249.475,66	247.737,66	247.737,66
		cassa	389.568,67		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 10	comp	253.074,66	251.251,66	251.251,66
		cassa	394.146,99		
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.760,00	2.760,00	2.760,00
		cassa	4.760,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	2.760,00	2.760,00	2.760,00
		cassa	4.760,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
13-Tutela della salute	2-Interventi per la disabilità	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	98.357,50		
	3-Interventi per gli anziani	comp	3.900,00	3.900,00	3.900,00
		cassa	8.746,08		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.850,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		cassa	20.926,60		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	146.000,00	146.000,00	146.000,00
		cassa	160.588,25		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	5.915,00	5.915,00	5.915,00
		cassa	8.740,53		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	39.500,00	39.500,00	39.500,00
		cassa	46.370,25		
	Totale Missione 12	comp	277.815,00	277.815,00	277.815,00
		cassa	356.579,21		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	72.500,00	72.500,00	72.500,00
		cassa	73.550,50		
	Totale Missione 13	comp	72.500,00	72.500,00	72.500,00
		cassa	73.550,50		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.850,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	25.240,83		
	Totale Missione 14	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		cassa	28.090,83		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	5.050,00	5.050,00	5.050,00
		cassa	9.381,20		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	5.050,00	5.050,00	5.050,00
		cassa	9.381,20		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	11.660,64	12.242,86	12.242,86
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	177.018,78	186.335,56	186.335,56
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	203.679,42	213.578,42	213.578,42
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALE MISSIONI		comp	3.435.094,70	3.437.888,70	3.437.888,70
		cassa	4.921.226,42		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO		2018	2017
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	46.674,46
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	2.782,90	31.324,37
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.782,90	77.998,83
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	6.187.806,28	7.717.556,72
1.1	Terreni	117.003,61	0,00
1.2	Fabbricati	183.356,87	961.449,81
1.3	Infrastrutture	5.865.449,21	6.095.685,37
1.9	Altri beni demaniali	21.996,59	660.421,54
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	6.325.576,08	6.336.120,11
2.1	Terreni	127.306,75	126.583,63
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	6.031.681,25	6.055.053,91
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	15.801,45	38.677,22
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.582,44	20.637,06
2.5	Mezzi di trasporto	7.848,07	11.609,64
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.052,02	8.020,59
2.7	Mobili e arredi	43.751,15	8.845,81
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	79.552,95	66.692,25
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	504.761,05	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	13.018.143,41	14.053.676,83
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.020.926,31	14.131.675,66

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>		
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00
	- Stato :	0,00
	- Regione :	0,00
	- Provincia :	0,00
	- Unione Europea :	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00
	- C.d.S. :	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00
3	Entrate proprie :	0,00
	- OO.UU. :	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00
	- Alienazioni :	0,00
	- Altre :	0,00
	- Riscossioni :	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00
	- Stato :	0,00
	- Regione :	0,00
	- Provincia :	0,00
	- Unione Europea :	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00
	- C.d.S. :	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00
6	Mutui passivi :	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	766.016,95	726.388,05	648.889,05	652.084,68	606.524,26	558.760,21
Nuovi Prestiti (+)			+(46.669,78)			
Prestiti rimborsati (-)	-(39.628,90)	-(41.499,00)	-(43.474,15)	-(45.560,42)	-(47.724,05)	-(49.495,00)
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante	726.388,05	648.889,05	652.084,68	606.524,26	558.760,21	608.255,21

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	37.935,90	36.065,80	34.090,65	35.233,32	33.028,32	33.028,32
Quota capitale	39.628,90	41.499,00	43.474,15	45.560,42	47.724,05	49.495,00
Totale fine anno	77.564,80	77.564,80	77.564,80	80.793,74	82.523,32	82.523,32

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	37.935,90	36.065,80	34.090,65	35.233,32	33.028,32	33.028,32
Entrate correnti	3.352.376,92	3.212.747,53	3.783.275,06	3.482.383,70	3.487.383,70	3.487.383,70
% su entrate correnti	1,13 %	1,12 %	0,99 %	1,01 %	0,95 %	0,95 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.969.028,14		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.493.205,47 0,00	3.459.225,70 0,00	3.459.225,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.448.001,47 0,00 159.407,78	3.411.936,70 0,00 177.018,78	3.409.730,70 0,00 186.335,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	45.204,00 0,00	47.289,00 0,00	49.495,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.771.452,74	221.000,00	171.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	46.669,78	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.724.782,96 0,00	221.000,00 0,00	171.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	46.669,78	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	46.669,78	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Cavour ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

Enti associati	AIRASCA, ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CANTALUPA, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FENESTRELLE, FROSSASCO, GARZIGLIANA, INVERSO PINASCA, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, MACELLO, MASSELLO, NONE, OSASCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, PINEROLO, PISCINA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, PRAROSTINO, ROLETTO, RORA', ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, SCALENGHE, TORRE PELLICE, USSEAUX, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLAR PELLICE, VILLAR PEROSA, VOLVERA.
Attività e note	CONSORZIO DI FUNZIONI PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI

Enti associati	AIRASCA, ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CANTALUPA, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FROSSASCO, GARZIGLIANA, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, MACELLO, OSASCO, PINEROLO, PISCINA, PRAROSTINO, ROLETTO, RORA', SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, SCALENGHE, TORRE PELLICE, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLAR PELLICE, VIRLE PIEMONTE.
Attività e note	CONSORZIO DI FUNZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI. SI PROVVEDERA', IN SINERGIA CON IL CONSORZIO, AD ATTIVARE IMPORTANTI INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE, PIU' DI ALTRE, SUBISCONO IL DISAGIO DELLA CRISI CHE STIAMO ATTRAVERSANDO.

ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL

Enti associati	AIRASCA, ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CANTALUPA, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FENESTRELLE, FROSSASCO, GARZIGLIANA, INVERSO PINASCA, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, MACELLO, MASSELLO, NONE, OSASCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, PINEROLO, PISCINA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, PRAROSTINO, ROLETTO, RORA', ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, SCALENGHE, TORRE PELLICE, USSEAUX, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLAR PELLICE, VILLAR PEROSA, VOLVERA.
Attività e note	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA

Enti associati	AIRASCA, ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CANTALUPA, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FENESTRELLE, FROSSASCO, GARZIGLIANA, INVERSO PINASCA, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, MACELLO, MASSELLO, NONE, OSASCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, PINEROLO, PISCINA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, PRAROSTINO, ROLETTO, RORA', ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, SCALENGHE, TORRE PELLICE, USSEAUX, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLAR PELLICE, VILLAR PEROSA, VOLVERA.
Attività e note	RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI, RECUPERO MATERIALI. IN COLLABORAZIONE CON LA SOCIETA' SI CERCHERA' DI SENSIBILIZZARE LA CITTADINANZA ALLA DIMINUZIONE E DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI AL FINE DI PRESERVARE L'AMBIENTE E CONTENERE I COSTI.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL

Enti associati	AIRASCA, ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CANTALUPA, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FENESTRELLE, FROSSASCO, GARZIGLIANA, INVERSO PINASCA, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, MACELLO, MASSELLO, NONE, OSASCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, PINEROLO, PISCINA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, PRAROSTINO, ROLETTO, RORA', ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, SCALENGHE, TORRE PELLICE, USSEAUX, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLAR PELLICE, VILLAR PEROSA, VOLVERA.
Attività e note	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA

Enti associati	GLI ENTI ASSOCIATI SONO 297. L'ELENCO E' REPERIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.
Attività e note	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 49		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 5	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 6	* Provinciali Km. 13	* Comunali Km. 30
* Vicinali Km. 42	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	X	–
* Commerciali	X	–
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
P.E.E.P P.I.P AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE		

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	12.898,69	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.164.779,33	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	62.469,91	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	1.969.028,14	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.057.878,82	previsione di competenza	2.746.213,70	2.527.848,00	2.527.848,00	2.527.848,00
			previsione di cassa	3.579.192,29	3.585.726,82		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	33.743,00	previsione di competenza	205.169,56	180.869,70	180.869,70	180.869,70
			previsione di cassa	238.912,56	214.612,70		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	747.196,41	previsione di competenza	831.891,80	773.666,00	778.666,00	778.666,00
			previsione di cassa	1.421.675,43	1.520.862,41		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	756.117,61	previsione di competenza	1.796.125,45	221.000,00	171.000,00	171.000,00
			previsione di cassa	2.077.410,79	977.117,61		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	46.669,78	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	46.669,78	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	46.669,78	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	46.669,78	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	292.011,58	previsione di competenza	773.000,00	773.000,00	773.000,00	773.000,00
			previsione di cassa	863.364,44	1.065.011,58		
	TOTALE TITOLI	2.886.947,42	previsione di competenza	6.945.740,07	4.976.383,70	4.931.383,70	4.931.383,70
			previsione di cassa	8.773.895,07	7.863.331,12		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.886.947,42	previsione di competenza	8.185.888,00	4.976.383,70	4.931.383,70	4.931.383,70
			previsione di cassa	10.742.923,21	7.863.331,12		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

TARSU-TARES-TARI

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

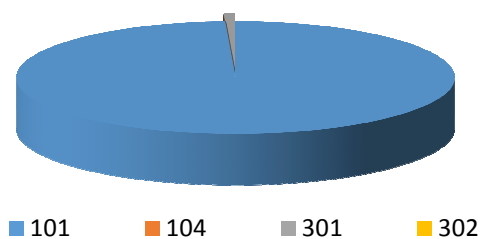
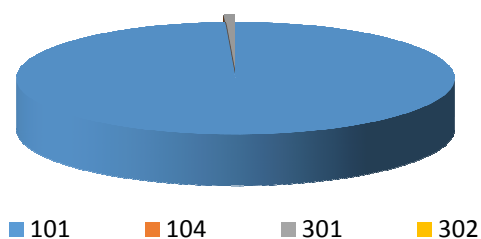
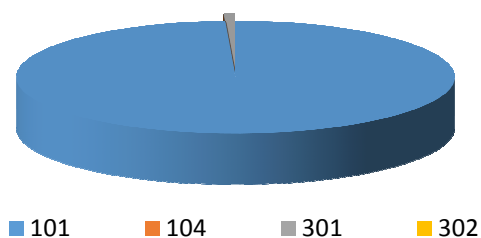
Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.508.598,00	2.508.598,00	2.508.598,00
		cassa	3.559.211,19		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	19.250,00	19.250,00	19.250,00
		cassa	26.515,63		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.527.848,00	2.527.848,00	2.527.848,00
		cassa	3.585.726,82		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

IUC: IMU E TASI

L'aliquota in vigore per l'imposta municipale unica è pari al 8,10 per mille per altre tipologie di immobili.

L'aliquota in vigore per la tassa sui servizi indivisibili è pari all'1 per mille per tutte le tipologie di immobili soggette.

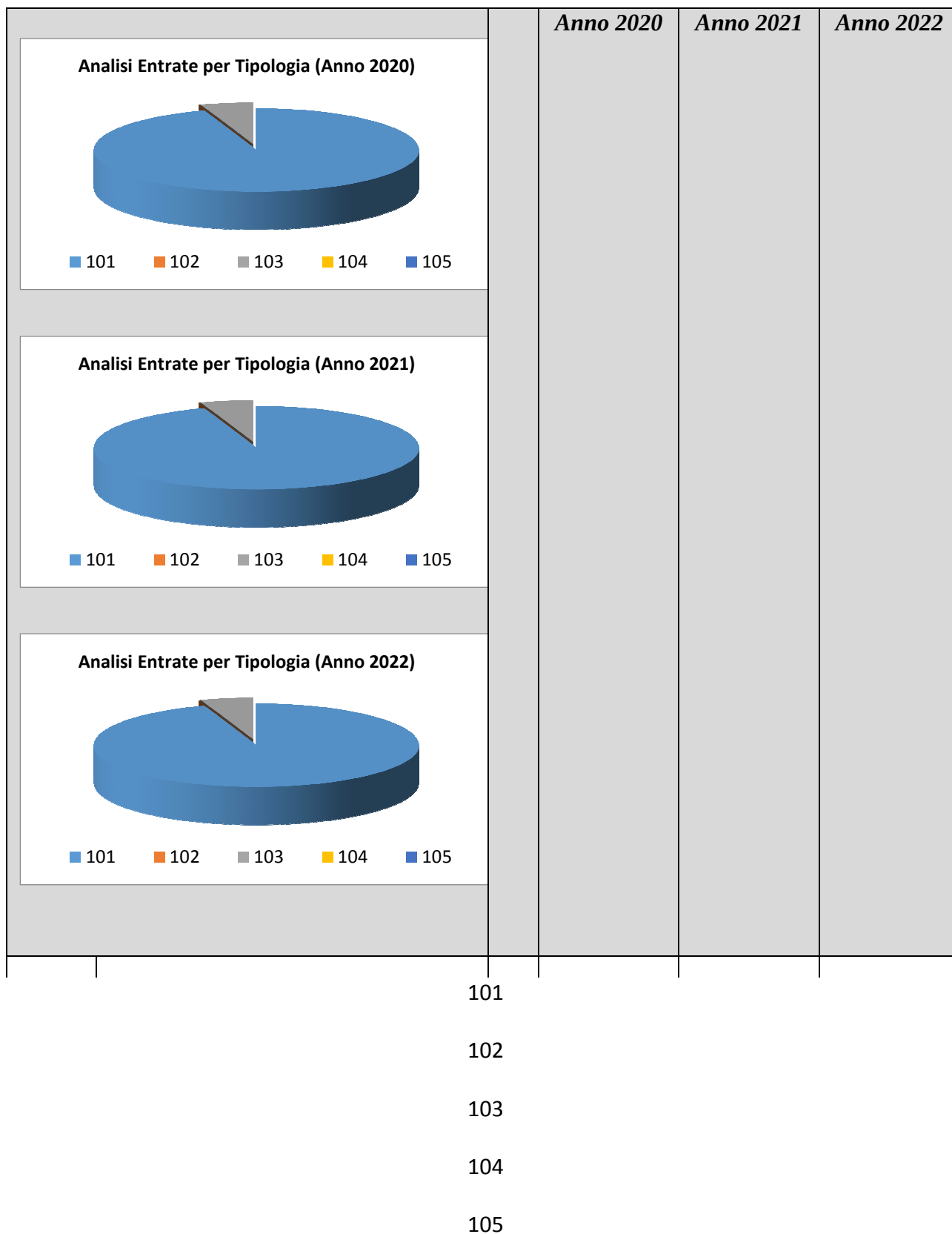
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota è pari al 0,70 % senza soglia di esenzione e senza scaglioni.

TARSU-TARES-TARI

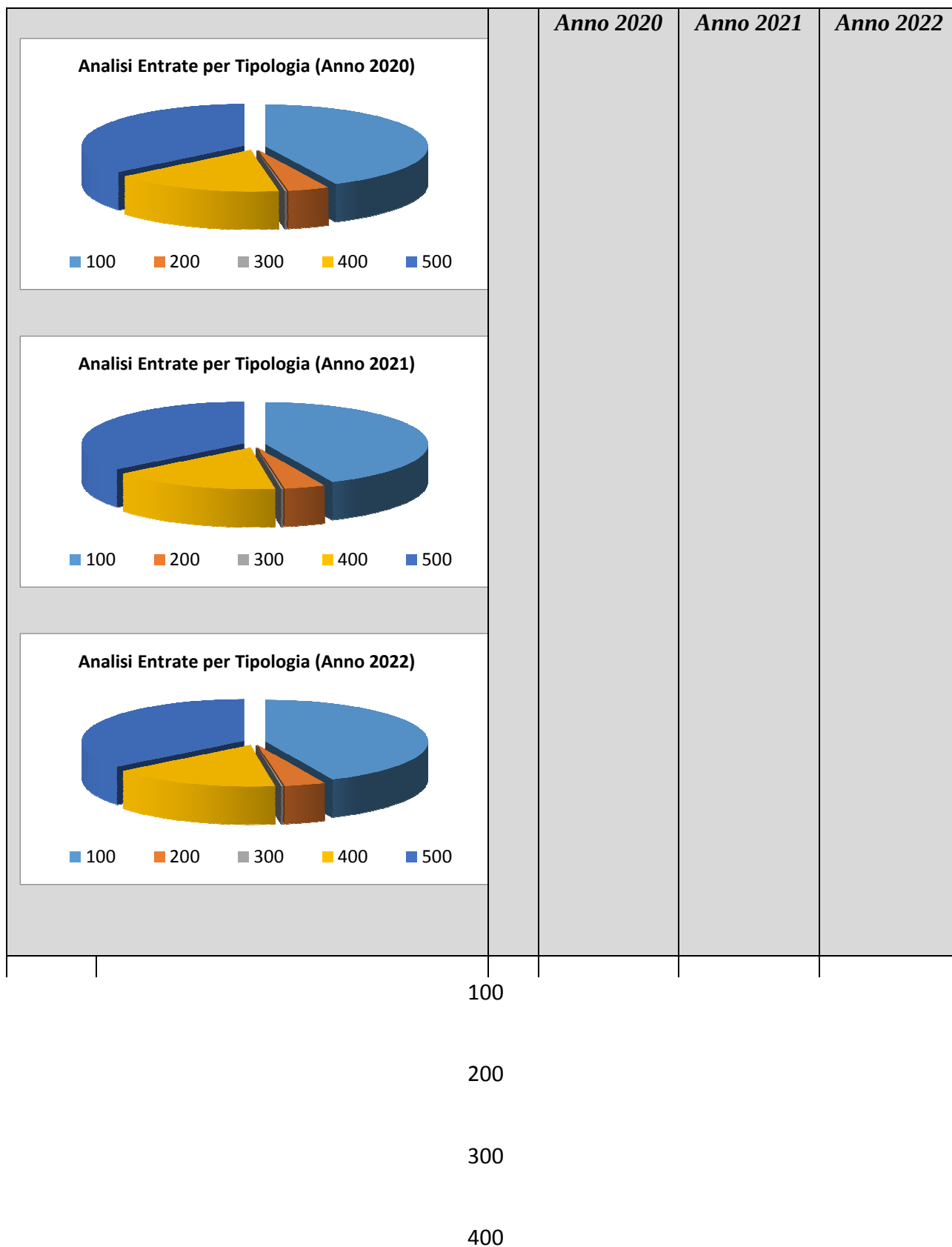
Le aliquote TARI sono approvate nella stessa data del presente documento.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti



I trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche. Si prevede, comunque, un importo sostanzialmente costante per il triennio 2019/2021.

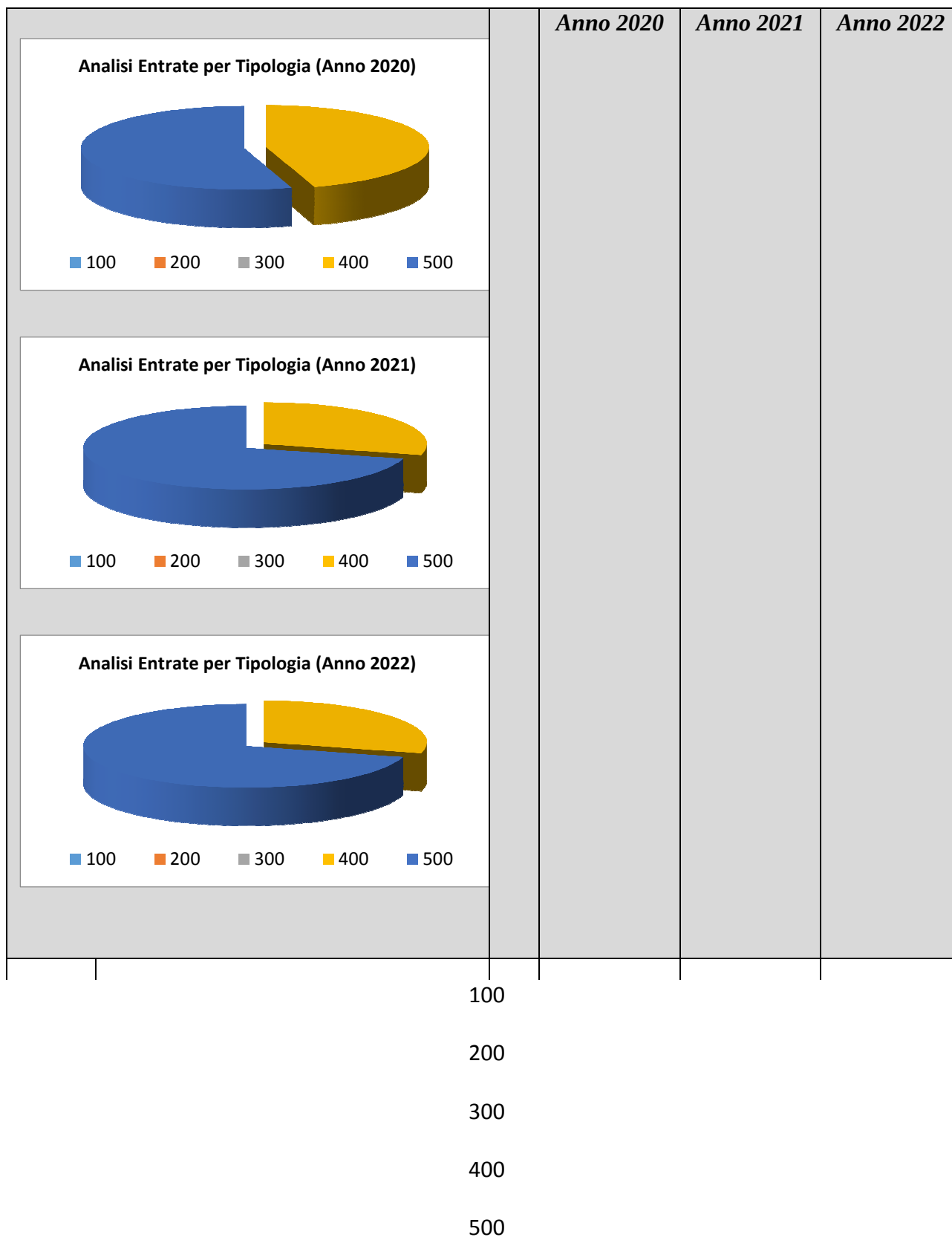
Analisi entrate: Politica tariffaria



Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

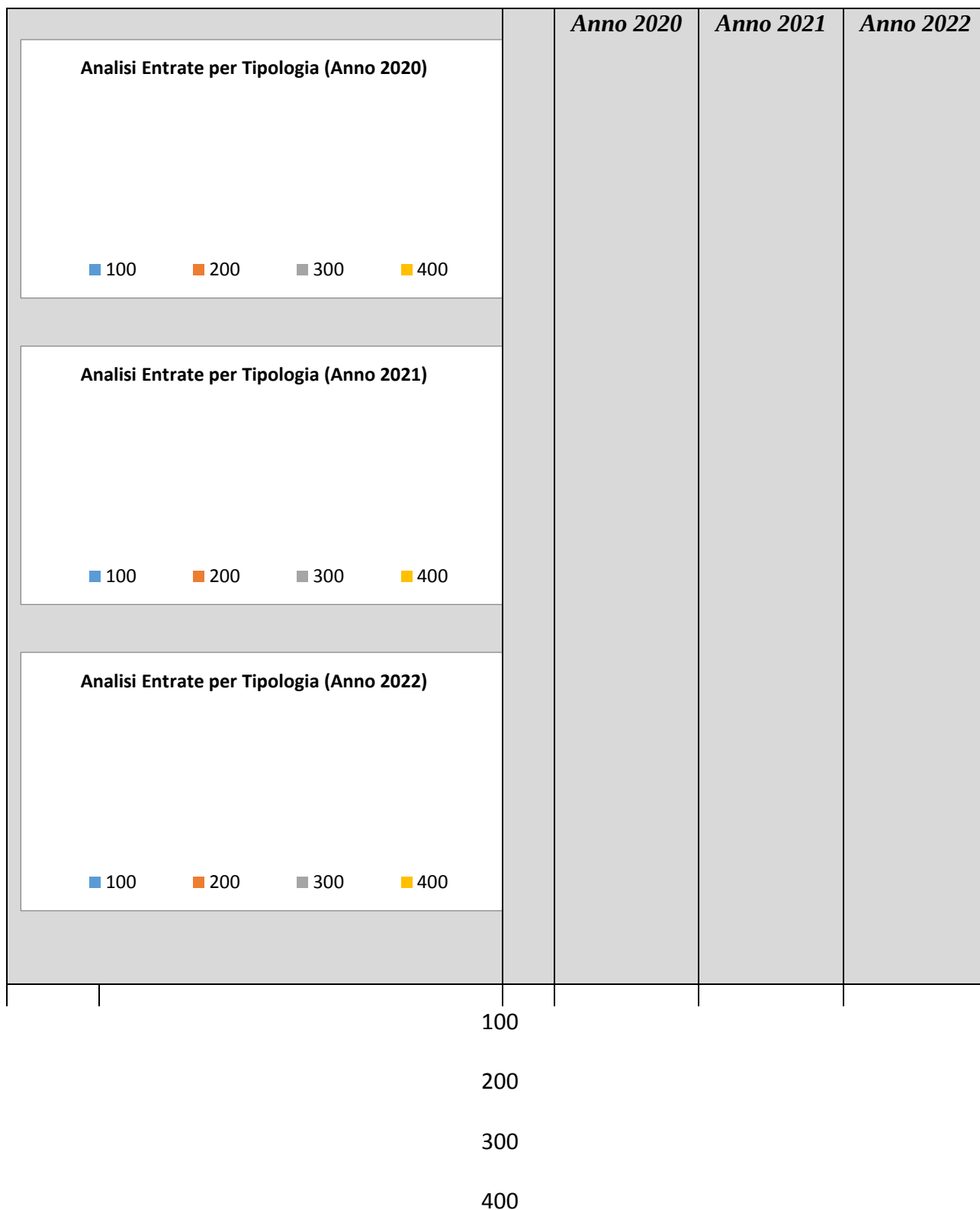
■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

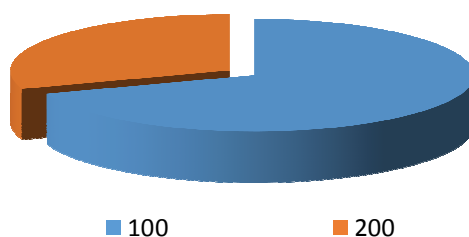
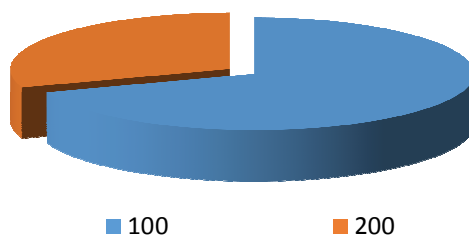
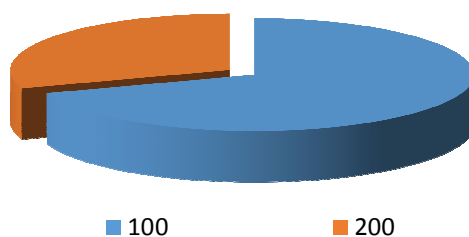
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		cassa	500.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		cassa	500.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Entrate per partite di giro	comp	539.000,00	539.000,00	539.000,00
		cassa	776.727,68		
200	Entrate per conto terzi	comp	234.000,00	234.000,00	234.000,00
		cassa	288.283,90		
TOTALI TITOLO		comp	773.000,00	773.000,00	773.000,00
		cassa	1.065.011,58		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2019 - 2021			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.461.605,91	2.542.282,87	2.542.848,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	145.983,24	211.310,68	170.869,70
3) Entrate extratributarie (titolo III)	744.787,77	774.102,50	779.487,77
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.352.376,92	3.527.696,05	3.493.205,47
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	335.237,69	352.769,61	349.320,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	34.090,65	32.004,38	29.800,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	301.147,04	320.765,23	319.519,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2019	684.889,05	641.414,90	595.851,90
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	684.889,05	641.414,90	595.851,90

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2020-2022 sono i seguenti:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Copertura campo Tennis	46.669,78	0,00	0,00	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.304.249,72 0,00 0,00	1.253.614,72 0,00 0,00	1.253.614,72 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.461.150,68 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 153.610,44 0,00 0,00	0,00 153.610,44 0,00 0,00	0,00 153.610,44 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	345.054,98 353.627,14 0,00 0,00	353.096,14 0,00 0,00 0,00	353.096,14 0,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	776.017,08 88.582,00 0,00 0,00	88.582,00 0,00 0,00 0,00	88.582,00 0,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	194.492,02 38.110,32 0,00 0,00	38.110,32 0,00 0,00 0,00	38.110,32 0,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	92.802,27 11.000,00 0,00 0,00	9.000,00 0,00 0,00 0,00	9.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	11.000,00 15.500,00 0,00 0,00	15.500,00 0,00 0,00 0,00	15.500,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	56.849,09 755.701,00 0,00 0,00	755.585,00 0,00 0,00 0,00	755.585,00 0,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.165.838,65 360.409,66 0,00 0,00	356.586,66 0,00 0,00 0,00	356.586,66 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	850.787,03 2.760,00 0,00 0,00	2.760,00 0,00 0,00 0,00	2.760,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	4.760,00 282.815,00 0,00 0,00	282.815,00 0,00 0,00 0,00	282.815,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	364.865,11 72.500,00 0,00 0,00	72.500,00 0,00 0,00 0,00	72.500,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	73.550,50 6.500,00	6.500,00	6.500,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	28.090,83		
		previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000,00		
		previsione di competenza	5.050,00	5.050,00	5.050,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.381,20		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	204.679,42	214.578,42	214.578,42
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	47.289,00	49.495,00	49.495,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	69.279,93		
		previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500.000,00		
		previsione di competenza	773.000,00	773.000,00	773.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	975.963,52		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.976.383,70	4.931.383,70	4.931.383,70
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.980.882,89		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.976.383,70	4.931.383,70	4.931.383,70
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.980.882,89		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

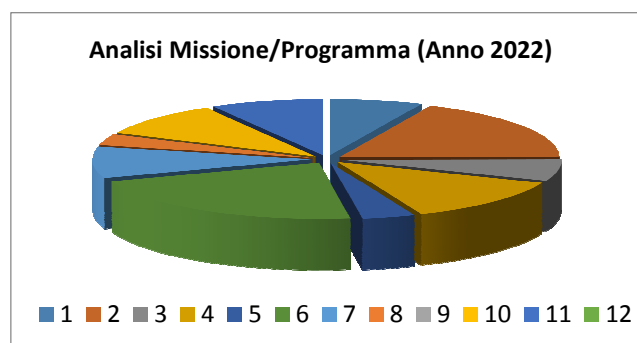
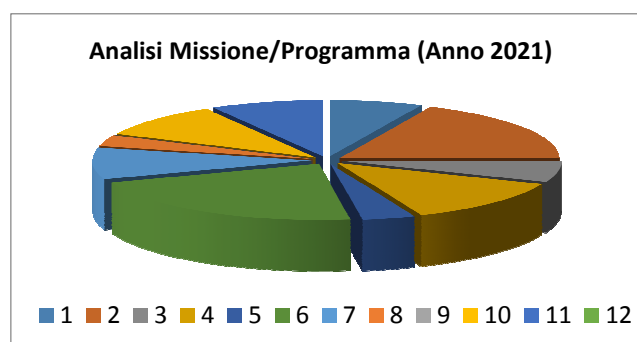
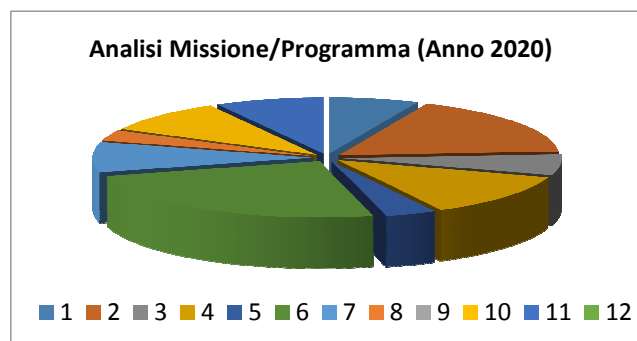
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Organi istituzionali	comp	85.516,00	85.516,00	85.516,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	189.398,27		
2	Segreteria generale	comp	226.228,07	226.228,07	226.228,07
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	357.704,66		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	77.696,99	77.696,99	77.696,99
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	122.336,91		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	162.364,53	159.864,53	159.864,53
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	278.132,13		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	48.996,91	48.996,91	48.996,91
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	72.736,96		
6	Ufficio tecnico	comp	322.376,91	274.376,91	274.376,91
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	903.881,59		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	113.581,71	113.581,71	113.581,71
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	181.465,02		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	40.400,00	40.400,00	40.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.381,79		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	122.184,60	122.184,60	122.184,60
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.906,34		
11	Altri servizi generali	comp	104.904,00	104.769,00	104.769,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	158.207,01		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	TOTALI MISSIONE	comp	1.304.249,72	1.253.614,72	1.253.614,72
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.461.150,68		



Assetto organizzativo generale dell'Ente e trattamento giuridico del personale.

Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità per un'Amministrazione più partecipata a supporto delle politiche strategiche dell'Ente ed alla partecipazione ai bandi di finanziamento.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

Nell'ambito del servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014.

Nell'ambito del servizio tributi si continuerà l'attività di recupero evasione.

La nostra amministrazione ha il chiaro obiettivo di porsi al servizio del cittadino e quindi si interverrà per facilitare la risoluzione dei problemi dei cittadini cercando di snellire la burocrazia, pur rispettando quanto previsto dalla legge, semplificando le procedure amministrative mediante l'introduzione di nuovi applicativi informatici .

Riteniamo che sia importantissima la comunicazione e pertanto dovrà essere rivisto il sistema di gestione del sito comunale per renderlo più completo e più aggiornato in tempo reale; in affiancamento sarà prevista l'attivazione di un'app per smartphone che riduca la distanza tra comune e cittadino, favorendone il coinvolgimento.

Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.

Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza. ottimizzazione degli acquisti di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge.

Tutto il personale dipendente dell'Ente, con esclusione del personale della squadra operai della cucina della mensa della scuola dell'infanzia e degli agenti di polizia locale, è coinvolto nell'attività gestionale della presente missione (come da apposita analisi effettuata nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento).

Beni strumentali: attrezzature informatiche e beni mobili vari così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario comunale

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

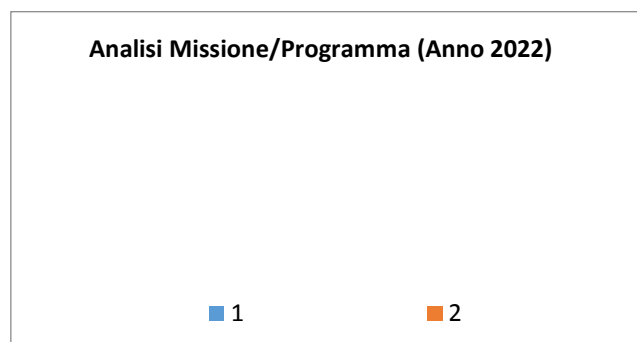
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

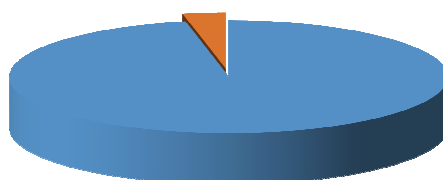
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

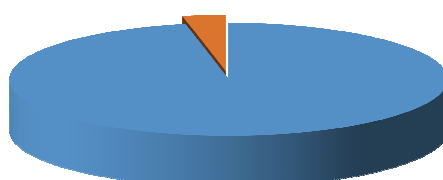
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Polizia locale e amministrativa	comp	148.760,44	148.760,44	148.760,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	335.938,43		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.850,00	4.850,00	4.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.116,55		
TOTALI MISSIONE		comp	153.610,44	153.610,44	153.610,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	345.054,98		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

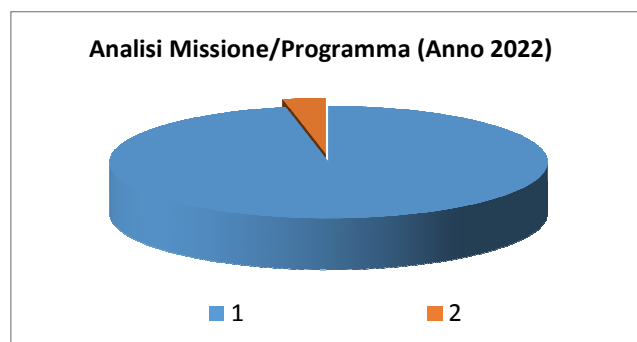


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



Controllo del territorio in conformità alla disciplina vigente in materia di privacy.

Il sistema di videosorveglianza esistente sul territorio comunale necessita di essere potenziato per garantire una migliore efficienza.

Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

A seguito dell'attivazione del servizio dei volontari civili, in collaborazione con le forze dell'ordine per la vigilanza pubblica negli orari di ingresso e di uscita dai tre plessi scolastici, si continuerà a dare sostegno al gruppo che, dopo i primi due mesi di attività, si è già rivelato un servizio importante.

A Cavour esiste un gruppo di protezione civile, è fondamentale la collaborazione con l'Amministrazione comunale per le attività di formazione interna al gruppo ed esterna rivolta alla popolazione, di reclutamento di nuove forze, di presenza attiva alle manifestazioni a grande impatto, di incremento delle dotazioni tecniche ed esercitazioni al fine di essere pronti in caso di emergenza.

Personale: dipendenti in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza, come indicato al paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali: attrezzature informatiche e beni mobili vari affidati al responsabile di area interessato ed elencati nell'inventario comunale. Autovetture di servizio polizia locale e protezione civile (elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune).

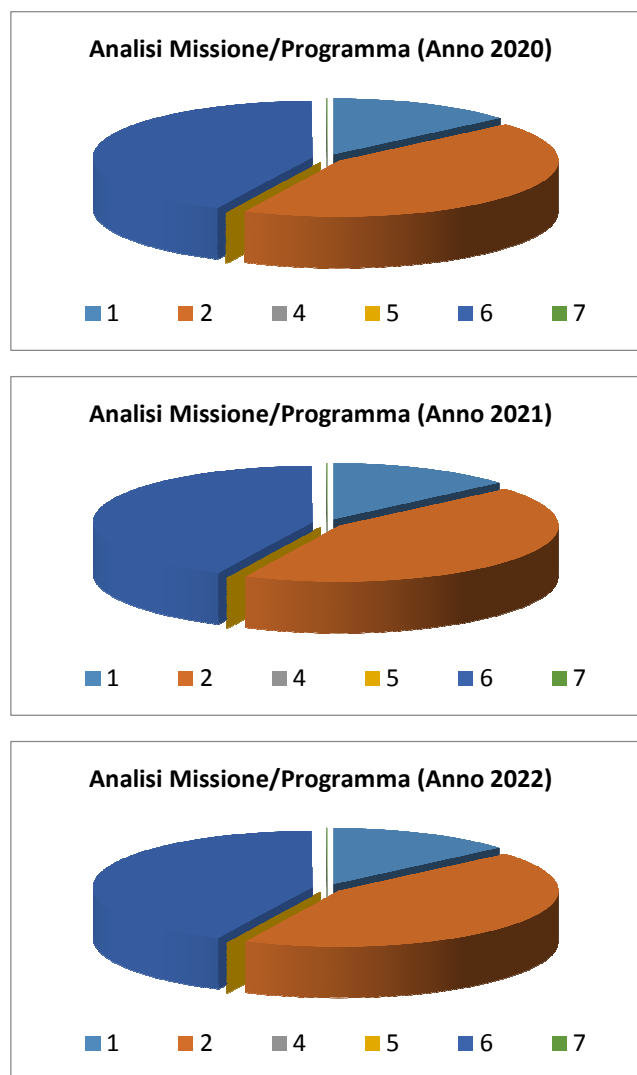
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Istruzione prescolastica	comp	48.784,00	48.455,00	48.455,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	173.425,98		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	153.061,00	152.859,00	152.859,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	367.587,72		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	151.682,14	151.682,14	151.682,14
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	231.865,38		
7	Diritto allo studio	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.138,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	353.627,14	353.096,14	353.096,14
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	776.017,08		



Miglioramento e gestione dei servizi connessi all'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione e del servizio di trasporto scolastico.

Adempimenti connessi al diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

Particolare attenzione alle problematiche scolastiche, tra cui le mense, il prescuola, il doposcuola e a iniziative volte ad incentivare l'avvicinamento dei giovani in età scolare (progetti specifici culturali o ricreativi).

Incentivazione di progetti didattici inerenti lo star bene a scuola, la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni, l'educazione alimentare, l'uso consapevole della tecnologia grazie ad interventi di esperti dei vari settori. Di particolare rilevanza è la promozione dello sport a scuola tramite la partecipazione fattiva e gratuita delle associazioni sportive presenti sul territorio.

Si intende mantenere gli attuali livelli di servizio nell'ambito dell'assistenza scolastica, sostenendo, anche attraverso il meccanismo dell'ISEE, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti con famiglia in difficoltà economiche.

Si prevedono interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici.

In collaborazione con il CISS, si intende inserire una persona -in affiancamento al personale ATA-specie nell'orario della refezione alla scuola dell'infanzia, al fine di fornire un migliore servizio di assistenza e controllo.

Perseguimento dei livelli di confort ambientale ottimi all'interno dei locali mensa al fine di consentire ai ragazzi di vivere piacevolmente il tempo che vi trascorrono.

La mensa della scuola dell'infanzia continuerà ad essere gestita in economia con cuoca dipendente del Comune.

Si intende attivare l'iter per la realizzazione di un nuovo Polo scolastico.

Risorse Strumentali: attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

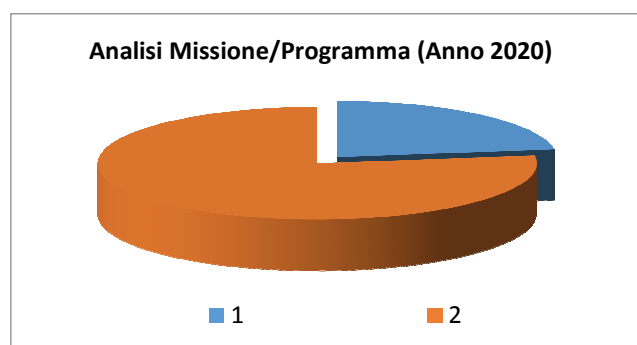
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	20.165,00	20.165,00	20.165,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	95.633,68		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	68.417,00	68.417,00	68.417,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	98.858,34		
TOTALI MISSIONE		comp	88.582,00	88.582,00	88.582,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	194.492,02		





Attività che consentano di riscoprire la storicità del territorio; i segni lasciati dalla storia a Cavour sono di notevole importanza e meritano una costante valorizzazione: dalla preistoria al periodo romano, all'impegno politico di personalità locali che hanno contribuito all'evolversi degli eventi nazionali.

Promozione di iniziative che favoriscano la crescita culturale e che siano allo stesso tempo gradevoli e accessibili a tutti, come i concerti, le mostre d'arte, le rappresentazioni di carattere teatrale, presentazioni e dibattiti. In particolare, si darà massima attenzione ai progetti volti ad incentivare la lettura e la conoscenza del proprio territorio.

Valorizzazione del patrimonio architettonico, storico e artistico cavourese, con una collaborazione e un confronto costante e costruttivo con le varie associazioni già presenti. Saranno confermate e, dove possibile, sviluppate le attività culturali già in atto.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

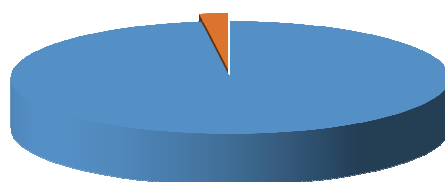
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

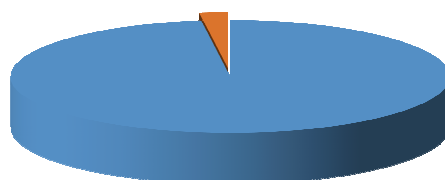
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sport e tempo libero	comp	37.310,32	37.310,32	37.310,32
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	87.572,27		
2	Giovani	comp	800,00	800,00	800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.230,00		
TOTALI MISSIONE		comp	38.110,32	38.110,32	38.110,32
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	92.802,27		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

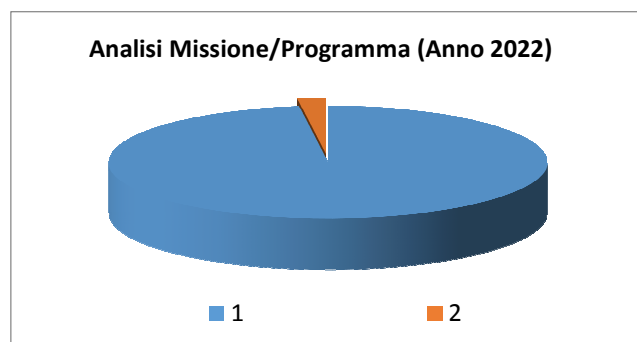


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



Crediamo fortemente nello sport, occasione di aggregazione, di crescita personale e di inclusione, pertanto vogliamo puntare a migliorarlo andando a creare le condizioni per attrarre nuove società sportive, oltre a quelle già presenti.

Ci impegneremo a creare la COMMISSIONE SPORTIVA, per programmare al meglio le attività sportive del paese.

Sarà confermata la “Festa dello Sport” di fine anno scolastico, includendo anche i bambini della materna. Si cercherà inoltre di creare altre occasioni di sport, rivolte a tutte le età.

Infine ci impegneremo ad integrare sulla nostra “palestra naturale”, ovvero la Rocca di Cavour, strutture per la ginnastica dolce.

Non per ultimo, provvederemo a risolvere le problematiche attualmente presenti nelle palestre in dotazione pubblica (palestra della scuola primaria, secondaria inferiore e palazzetto comunale), così da permettere un’agevole fruizione degli spazi pubblici da parte degli utenti.”

Si favorirà l'aggregazione giovanile attraverso l'individuazione di un luogo d'incontro per attività di studio, svago e confronto anche con il mondo del lavoro, attraverso l'organizzazione di incontri con professionisti, tecnici e imprenditori del territorio e non.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	11.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.000,00		
	TOTALI MISSIONE				
		comp	11.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.000,00		

Il Piemonte è una delle prime Regioni al mondo per il turismo. Cavour ha ottime possibilità di intercettare i flussi turistici verso Torino, Langhe e Sestriere, A Cavour, il turismo può essere motore di sviluppo per il paese.

In tale ottica, si impegneranno le risorse disponibili per: supportare un turismo “dolce” che non rovini l’ambiente, e contribuisca a creare economia e posti di lavoro, conservare il patrimonio storico monumentale ed ambientale, migliorare la fruibilità dell’Abbazia, mettere in risalto i reperti romani, già ritrovati lungo la Rocca e poi ricoperti.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

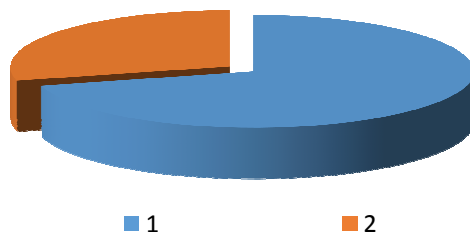
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

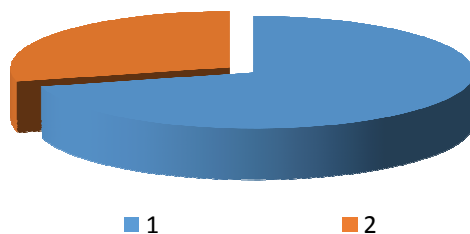
All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

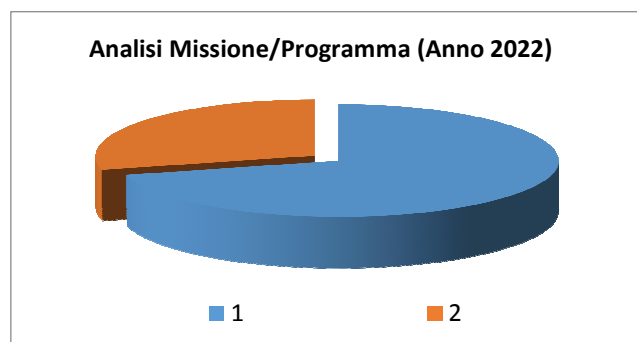
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.349,09		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	15.500,00	15.500,00	15.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.849,09		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





Interventi finalizzati alla corretta gestione urbanistica del territorio comunale.

Particolare attenzione sarà posta nell'individuazione di eventuali aree da destinare ad insediamenti abitativi, sempre tenendo presente la necessità di non alterare troppo l'assetto idrogeologico del nostro territorio con una sproporzionata cementificazione. Questo si potrà attuare pensando di riqualificare il centro storico migliorando i fabbricati esistenti, eventualmente con ampliamenti. Si darà corso alla revisione delle schede dei fabbricati del centro storico, ormai superate anche dall'apporto di nuove tecnologie costruttive: troppi vincoli fanno lievitare i costi e scoraggiano il recupero degli edifici esistenti.

Risorse Umane: personale addetto a tale area così come indicato nel paragrafo "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse Strumentali: attrezzature informatiche e beni mobili vari così come affidati al responsabile di area interessato con il conto del consegnatario dei beni ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

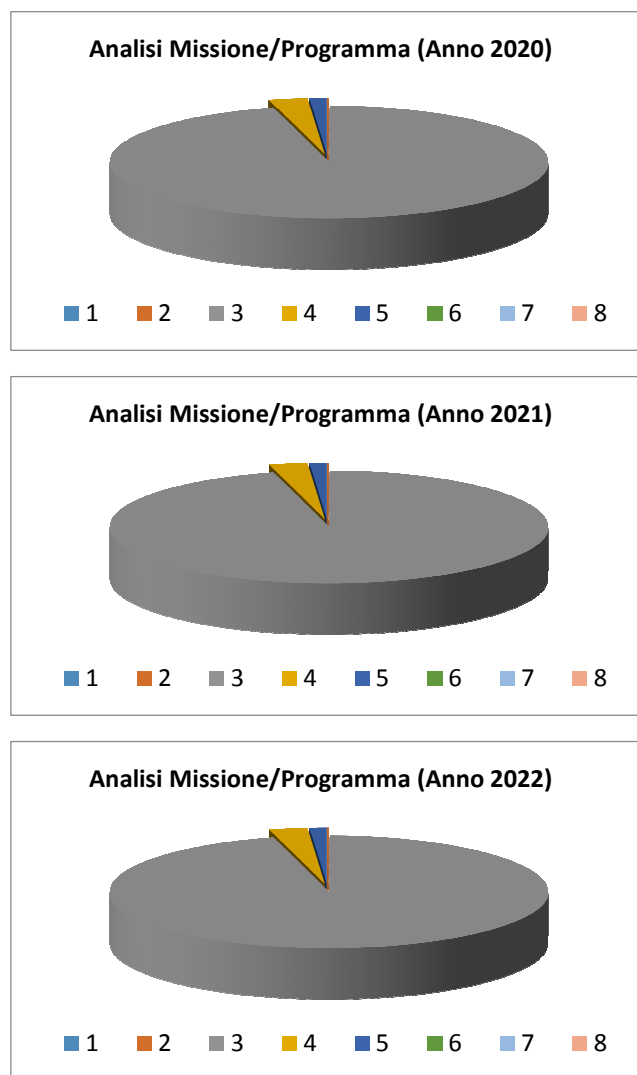
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	750,00	750,00	750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.753,82		
3	Rifiuti	comp	724.035,00	724.035,00	724.035,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.047.535,16		
4	Servizio idrico integrato	comp	21.416,00	21.300,00	21.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.874,35		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.675,32		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	755.701,00	755.585,00	755.585,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.165.838,65		



L'ottimizzazione del servizio raccolta rifiuti comporterà il cambiamento del sistema di raccolta attraverso l'utilizzo di nuovi cassonetti. I risultati ottenuti dai comuni vicini con il nuovo sistema sono incoraggianti e fanno ben sperare per un sollecito raggiungimento della quota del 65% di raccolta differenziata. Tale soglia ci permetterà di evitare le sanzioni previste dalla legge oltre ad ottenere un indubbio e non trascurabile beneficio ambientale. Sicuramente andrà implementato, soprattutto nella prima fase di passaggio da un sistema all'altro, il servizio di videosorveglianza presente presso gli ecopunti anche con l'utilizzo di volontari appositamente preparati. Verrà sicuramente mantenuta la giornata dedicata alla raccolta dei rifiuti di provenienza agricola.

La valorizzazione dell'enorme patrimonio ambientale rappresentato dalla Rocca richiede la tutela della biodiversità unica nel suo genere, l'utilizzo di tutte le risorse umane e finanziarie disponibili e il supporto all'attività dei gruppi di volontari già presenti sul territorio.

La pista ciclopeditonale presente sul versante sud andrà sicuramente rivista, nei limiti posti dalle risorse finanziarie disponibili, in modo da renderla perfettamente fruibile anche dopo fenomeni meteorologici intensi.

La protezione e la salvaguardia degli ecosistemi fluviali e delle risorgive sarà affrontata anche con nuovi strumenti operativi ed eventualmente in collaborazione con comuni vicini.

La cura del verde pubblico ed eventuali nuove piantumazioni saranno effettuate seguendo un rigoroso metodo scientifico per non compromettere la vitalità degli alberi e quindi la sicurezza degli abitanti.

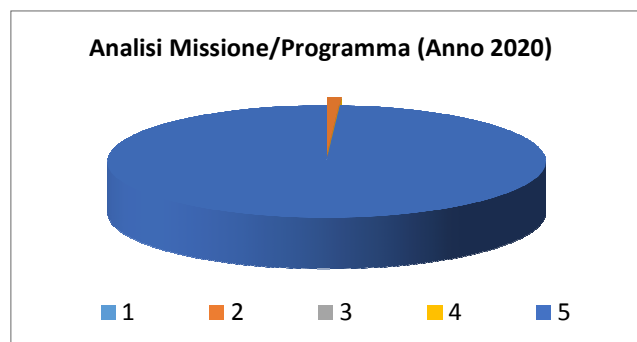
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	3.599,00	3.514,00	3.514,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.578,32		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	356.810,66	353.072,66	353.072,66
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	846.208,71		
	TOTALI MISSIONE	comp	360.409,66	356.586,66	356.586,66
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	850.787,03		





Per il programma di viabilità e pubblica illuminazione sono previsti interventi di sistemazione della viabilità del centro e delle frazioni al fine di mantenere perfettamente efficienti le vie di comunicazione.

Studio di forme di gestione e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione. Garantire la mobilità dei cittadini all'interno del territorio comunale e sovracomunale.

Si porrà nuova e maggiore attenzione alla viabilità di accesso al paese con particolare riferimento a Via Pinerolo interessata dall'alta velocità dei veicoli transitanti e dalla necessità di sistemare e prolungare i marciapiedi.

Saranno eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria in relazione alle esigenze che, di volta in volta, si manifesteranno.

Risorse Umane: personale in servizio presso l'area interessata così come individuato nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse Strumentali: attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari affidati al responsabile di area/consegnatario beni ed elencati nell'inventario comunale.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Analisi Missione/Programma (Anno  ■ 1 ■ 2			
Analisi Missione/Programma (Anno  ■ 1 ■ 2			
Analisi Missione/Programma (Anno  ■ 1 ■ 2			

Attività volte a garantire un'azione efficiente ed efficace sul territorio comunale della Protezione Civile Comunale in caso di eventi calamitosi.

Nell'ottica di seguire gli indirizzi della Protezione Civile Regionale, vi è l'intenzione di mettere in atto iniziative volte a creare le basi per costruire una rete capillare di pronto intervento, anche attraverso operazioni di sensibilizzazione al ruolo del volontario e quindi all'impegno di rendersi parte attiva nella salvaguardia del proprio territorio.

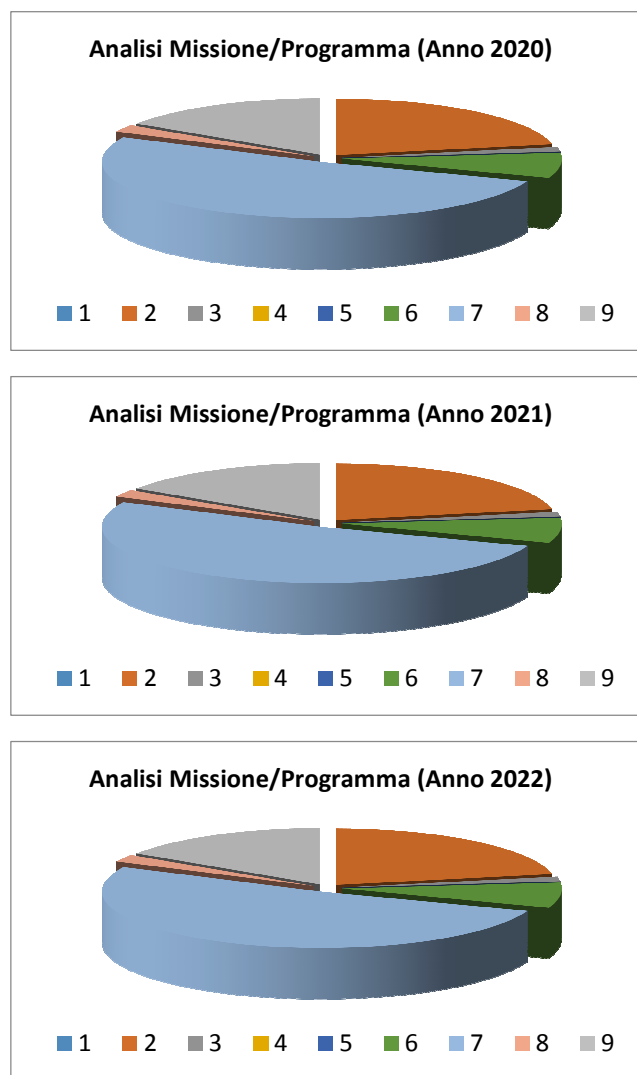
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	98.357,50		
3	Interventi per gli anziani	comp	3.900,00	3.900,00	3.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.746,08		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.850,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.926,60		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	146.000,00	146.000,00	146.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	160.588,25		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	5.915,00	5.915,00	5.915,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.740,53		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	44.500,00	44.500,00	44.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	54.656,15		
TOTALI MISSIONE		comp	282.815,00	282.815,00	282.815,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	364.865,11		



Il Comune fa parte del C.I.S.S. di Pinerolo a cui versa annualmente un contributo per la gestione dei servizi sociali. Conferma delle risorse per il servizio socio-assistenziale
Efficientamento dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti in termini di quantità e di elevato standard;

Iniziative volte a promuovere, in collaborazione con le associazioni già operative e con gruppi di volontari, l'attivazione di nuovi servizi alla persona al fine di migliorare la qualità della vita soprattutto per le persone anziane, bisognose di assistenza o in condizioni di povertà.

Sostenere in maniera diretta o attraverso le parrocchie, la scuola e altri organismi operanti sul territorio i progetti di integrazione, sostegno e accoglienza delle diversità.

Partecipazione attiva ai progetti di intervento a supporto delle categorie svantaggiate per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gestione di uno sportello di ascolto per garantire un'attenzione costante alle esigenze del cittadino.

Individuazione di strumenti efficaci per supportare le famiglie nella gestione quotidiana del tempo tra impegni di lavoro e impegni familiari.



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

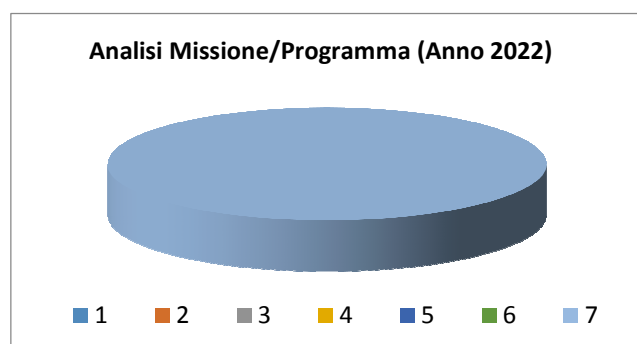
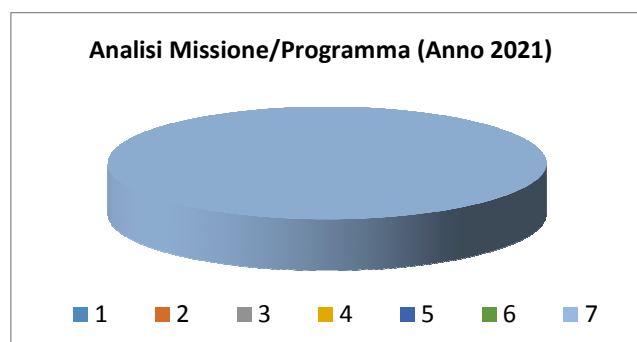
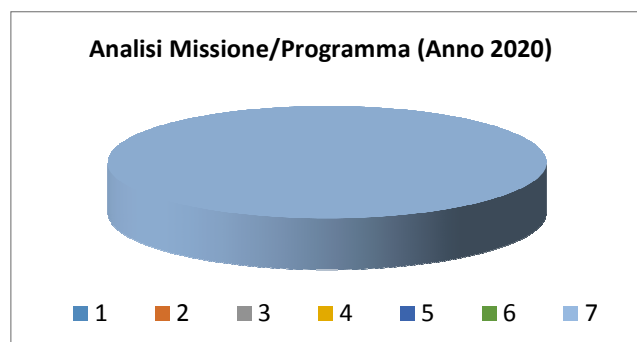
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	72.500,00	72.500,00	72.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.550,50		
	TOTALI MISSIONE	comp	72.500,00	72.500,00	72.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.550,50		



Attività volte a favorire la realizzazione di progetti di prevenzione, a promuovere un programma di incontri con la popolazione per sensibilizzare sul tema dell'alimentazione, della prevenzione, in collaborazione con esperti in materia, medici e l'ASL di competenza.

Gestione del canile sovracomunale.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

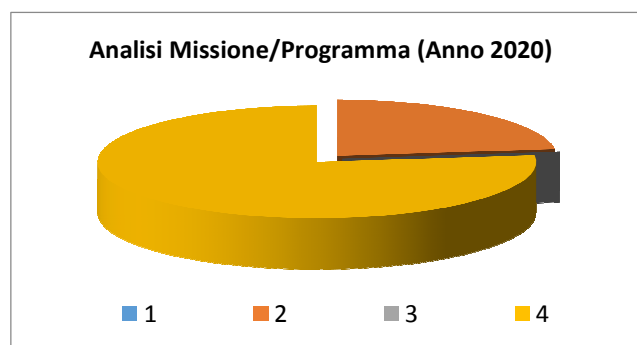
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

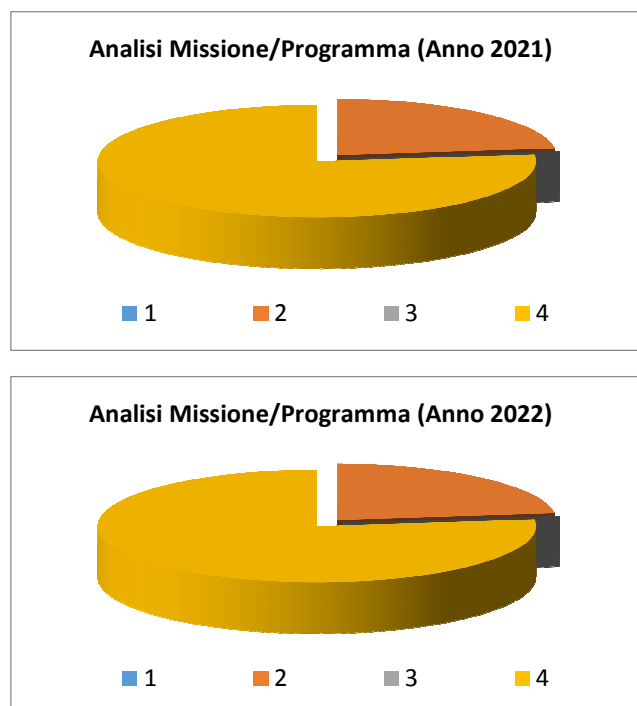
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.850,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.240,83		
	TOTALI MISSIONE	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.090,83		





In un'ottica evolutiva di medio periodo del sistema paese, si impegneranno le risorse disponibili soprattutto per:

- il coordinamento e le sinergie con l'Associazione Commercianti e tutti gli operatori economici interessati a mantenere e sviluppare il commercio locale.
- le attività volte al miglioramento organizzativo e strutturale del mercato settimanale e allo sviluppo del mercato del sabato dedicato alla produttività locale.
- le esigenze e le necessità della attività produttive presenti a Cavour, motore economico dell'economia locale.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

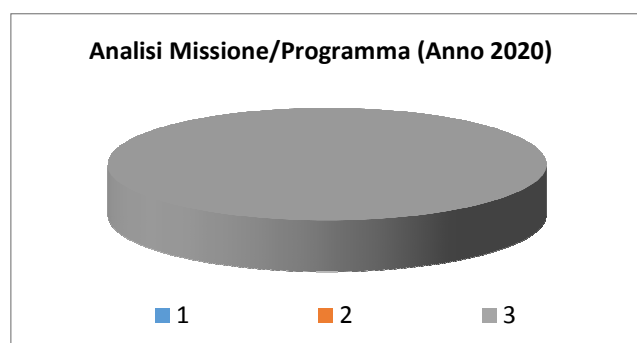
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		





Attività volte alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione sull'importanza delle competenze digitali per l'occupazione, la competitività e la partecipazione alla società;

Nell'ambito del ruolo dell'ente, favorire il miglioramento delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro in modo particolare verso le Piccole e Medie Imprese del nostro territorio per i posti di lavoro digitali disponibili

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	5.050,00	5.050,00	5.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.381,20		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.050,00	5.050,00	5.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.381,20		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

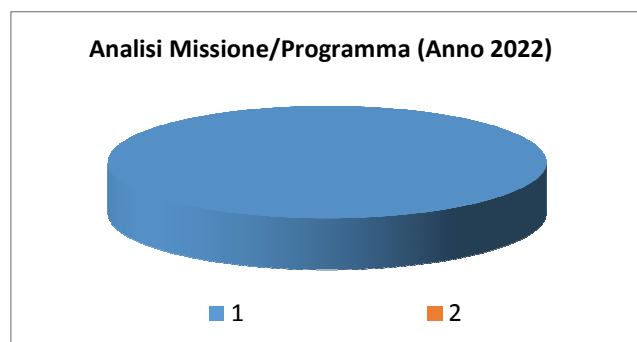


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



Interventi sulla viabilità periferica.

Si cercherà di migliorare la comunicazione tra amministrazione comunale ed aziende agricole, fornendo un servizio di informazione preciso ed aggiornato, attraverso il cosiddetto “Sportello agricoltura”, volto ad avvisare le aziende sui bandi in atto e sulle novità in ambito fitosanitario per far crescere in modo responsabile l’agricoltura cavourese.

Supporto all’utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici che possono favorire l’espletamento di talune formalità

Adesione, per quanto possibile, alle forme di finanziamento della Regione, per incentivare lo smaltimento dell’eternit, consolidare la raccolta dei teli di plastica, attivare una raccolta dei contenitori di fitofarmaci per le piccole aziende e per i privati che non hanno il servizio attivo in azienda.

Attivazione di strumenti di promozione per il paniere dei prodotti cavouresi e per le aziende che vorranno aderire alla vendita diretta, secondo la stagionalità dei prodotti.

Attività volte a supportare un sistema agricolo sostenibile secondo gli standard a garanzia della qualità, nel rispetto dell’ambiente e delle persone.

Infine, si cercherà di rivedere alcune convenzioni tra cui il CIFOP (Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte), valutandone l’utilità e/o l’integrazione in una rete di assistenza tecnica specifica.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	MAGNANO SERGIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

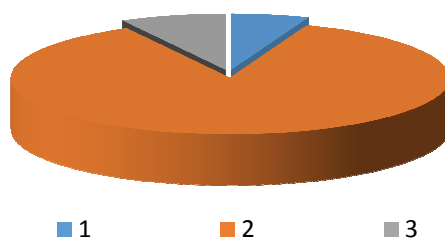
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

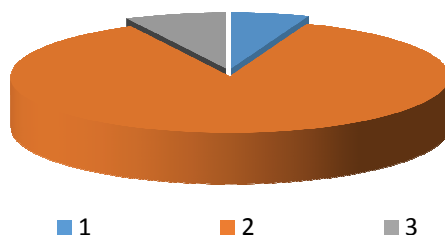
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

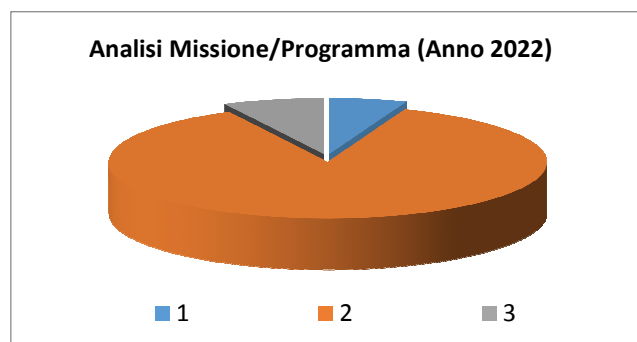
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Fondo di riserva	comp	11.660,64	12.242,86	12.242,86
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	177.018,78	186.335,56	186.335,56
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	204.679,42	214.578,42	214.578,42
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	11.035,60
2° anno	10.596,60
3° anno	11.278,82

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo
1° anno	20.000,00

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	159.407,78	85%
2° anno	177.017,78	95%
3° anno	186.335,56	100%

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

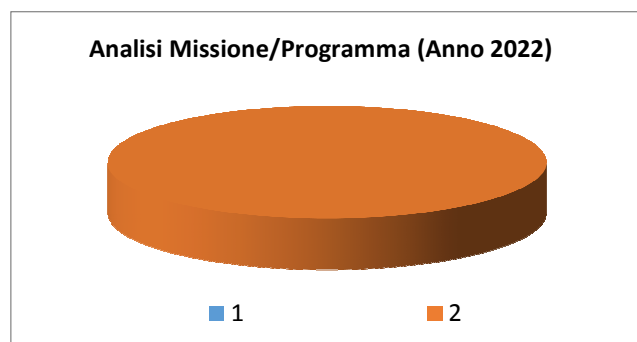
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	47.289,00	49.495,00	49.495,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.279,93		
	TOTALI MISSIONE	comp	47.289,00	49.495,00	49.495,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.279,93		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500.000,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500.000,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	773.000,00	773.000,00	773.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	975.963,52		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	773.000,00	773.000,00	773.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	975.963,52		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

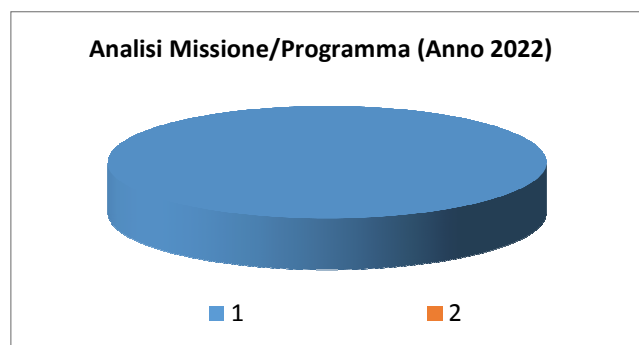


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
n° 1 - IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO MULTIFUNZIONE DIGITALE COLORE (COPIATRICE - STAMPANTE - SCANNER) RICOH AFICIO MPC2504EXASP E COPIE EFFETTUATE PER UFFICIO SEGRETERIA DAL 01.02.2018 AL 31.01.2023 - CIG Z832194308.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
n° 73 - RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI - AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA PER PRESTAZIONE DI SERVIZI PER L'ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO - BIENNIO 2019/2020 - CIG ZD1267A6EO	10.919,00	0,00	0,00
n° 90 - NOLEGGIO FOTORIPRODUTTORE RICOH AFICIO MP C2051AD ANNO 2017.UFFICIO DEMOGRAFICO.	1.244,40	0,00	0,00
n° 128 - CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ASD CAVOUR PER LA GESTIONE DEI CAMPI DI CALCIO ED AREE ACCESSORIE - IMPEGNO DI SPESA DA 2018 A 2026	19.516,42	19.516,42	19.516,42
n° 134 - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI - DETERMINA A CONTRARRE, CIG: Z7423A2C3C	4.225,12	0,00	0,00
n° 205 - IMPIANTI GIOCO TENNIS, CONVENZIONE DI UTILIZZO IMPIANTI, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANNO 2018	2.000,00	2.000,00	2.000,00
n° 210 - SPESE DI GESTIONE SITO INTERNET	488,00	0,00	0,00
n° 222 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI MEDIANTE CONVENZIONE CONSIP PER GLI ANNI 2019/2020 - CIG Z4127BE123	2.000,00	0,00	0,00
n° 223 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI MEDIANTE CONVENZIONE CONSIP PER GLI ANNI 2019/2020 - CIG Z4127BE123	1.200,00	0,00	0,00
n° 225 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI MEDIANTE CONVENZIONE CONSIP PER GLI ANNI 2019/2020 - CIG Z4127BE123	3.500,00	0,00	0,00
n° 226 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI MEDIANTE CONVENZIONE CONSIP PER GLI ANNI 2019/2020 - CIG Z4127BE123	2.000,00	0,00	0,00
n° 275 - TRASFERIMENTO SOMME ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER LA GESTIONE DIRETTA DI ALCUNE COMPETENZE. ANNI 2019 E 2020.	4.090,00	0,00	0,00
n° 276 - TRASFERIMENTO SOMME ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER LA GESTIONE DIRETTA DI ALCUNE COMPETENZE. ANNI 2019 E 2020.	9.000,00	0,00	0,00
n° 277 - TRASFERIMENTO SOMME ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER LA GESTIONE DIRETTA DI ALCUNE COMPETENZE. ANNI 2019 E 2020.	1.910,00	0,00	0,00
n° 291 - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GENNAIO - DICEMBRE 2020 - ANNI SCOLASTICI	2.500,00	1.650,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

2019/2020 E 2020/2021			
n° 292 - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GENNAIO - DICEMBRE 2020 - ANNI SCOLASTICI	2.500,00	1.650,00	0,00
2019/2020 E 2020/2021			
n° 304 - AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE ANNI 2019-2020-2021	6.158,57	6.158,57	0,00
n° 344 - NOLEGGIO MULTIFUNZIONE INKJET PAGEWIDE MANAGED P57750DW - PERIODO 01.05.2019/30.04.2023 CIG ZAB281380C.	875,00	800,00	800,00
n° 359 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE	15.609,52	15.609,52	15.609,52
n° 360 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE	17.937,34	17.937,34	17.937,34
n° 361 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE - SCUOLA PRIMARIA	43.501,83	43.501,83	43.501,83
n° 362 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE - SCUOLA MEDIA	37.580,93	37.580,93	37.580,93
n° 363 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE - OSPEDALE DI CAVOUR ED EX ECA	58.240,81	58.240,81	58.240,81
n° 375 - SERVIZIO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - REGOLAMENTO UE 2016/679 - RINNOVO DPO ESTERNO - IMPEGNO DI SPESA - CIG ZC027E2F4B.	2.562,00	2.562,00	0,00
n° 424 - COMPARTECIPAZIONE PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA AL COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE - A.S. 2019/2020 - GEN-GIU 2020	1.400,00	0,00	0,00
n° 441 - ASSISTENZA GISMASTER CLOUD - IMPEGNO DI SPESA BIENNALE - CIG:Z6C280458F	610,00	0,00	0,00
n° 459 - FORNITURA DI FRUTTA E VERDURE PER IL SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2019/2020 - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CIG ZD629833AA.	2.185,00	0,00	0,00
n° 460 - FORNITURA DI FORMAGGI E LATTICINI PER IL SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2019/2020. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CIG Z1F2983B35.	2.185,00	0,00	0,00
n° 461 - FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI VARI PER IL SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2019/2020 - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG ZEA298AFB1.	3.000,00	0,00	0,00
n° 462 - FORNITURA DI PANE, PASTA, RISO, FARINA, PIZZA E UOVA PASTORIZZATE PER IL SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2019/2020 - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG Z49298AF70.	2.500,00	0,00	0,00
n° 463 - FORNITURA DI CARNE E SALUMI PER IL SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2019/2020 - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG Z19298AF3F.	3.375,00	0,00	0,00
n° 465 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SVOLTO DAL COMUNE DI MACELLO PER GLI ALUNNI RESIDENTI IN FRAZIONE ZUCCHIA A CAVOUR - A.S. 2019/2020 - PERIODO GENNAIO - GIUGNO	3.330,00	0,00	0,00
n° 466 - TARIFFA MENSA SCOLASTICA - CONTRIBUZIONE DELL'ENTE PER GLI ALUNNI RESIDENTI IN CAVOUR E FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL COMUNE DI BURIASCO - IMPEGNO DI SPESA PER L'A.S.	160,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

2019/2020 - PERIODO GENNAIO - GIUGNO n° 467 - SERVIZIO VENDITA BUONI PASTO PER FRUIZIONE MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S.	872,82	0,00	0,00
2019/2020 - IMPEGNO DI SPESA - CIG Z2729A6077. n° 508 - IMPEGNO DI SPESA PER CONSULTAZIONE ON LINE DATI E SERVIZI DI AGGIORNAMENTO COMPARTO COMMERCIO E POLIZIA - BIENNIO	800,00	0,00	0,00
2019/2020 - CIG Z5429BA26C n° 509 - IMPEGNO DI SPESA PER CONSULTAZIONE ON LINE DATI E SERVIZI DI AGGIORNAMENTO COMPARTO COMMERCIO E POLIZIA - BIENNIO	176,00	0,00	0,00
2019/2020 - CIG Z5429BA26C n° 522 - SISTEMA DI CONTROLLO HACCP - REGOLAMENTI CE N. 852/2004 PER MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PERIODO GENNAIO 2020/GIUGNO 2024.	741,76	741,76	741,76
n° 523 - monitoraggio del servizio di ristorazione scolastica scuola primaria e secondaria 1° grado. affidamento del servizio a.a. 2019/20 e 2020/21	830,81	408,70	0,00
n° 524 - monitoraggio del servizio di ristorazione scolastica scuola primaria e secondaria 1° grado. affidamento del servizio a.a. 2019/20 e 2020/21	817,40	408,70	0,00
n° 533 - SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI DIPENDENTI E PERCIPIENTI REDDITI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE, GESTIONE INDENNITA' AMMINISTRATORI, COMPENSI LAVORO AUTONOMO, RAPPORTI COLLABORAZIONE, INDENNITA' E CONTRIBUTI DIVERSI QUADRIENNIO 2019/2022 - IMPEGNO DI SPE	7.112,85	7.112,85	7.112,85
n° 1510 - IMPEGNO DI SPESA PER TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI CON DISABILITA' RESIDENTI A CAVOUR FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A PINEROLO, EFFETTUATO DALLA CROCE VERDE DI BRICHERASIO.	9.700,00	0,00	0,00
n° 1567 - Noleggio multifunzione laser colore Richo Aficio MPC2011SP e stampante mono Samsung Proxpress SL- M402OND - Periodo dal 01.12.2017/30.11.2022 - CIG ZB420C7205.	2.196,00	2.196,00	2.013,00
n° 1621 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATICO, SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA TRIENNIO 2018-2020 - IMPEGNO DI SPESA - CIG:	0,00	0,00	0,00
n° 1622 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATICO, SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA TRIENNIO 2018-2020 - IMPEGNO DI SPESA - CIG:	4.209,00	0,00	0,00
n° 1623 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATICO, SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA TRIENNIO 2018-2020 - IMPEGNO DI SPESA - CIG:	1.098,00	0,00	0,00
n° 1719 - Fornitura servizio telefonico - Anno 2018	1.830,00	1.830,00	1.830,00
TOTALE IMPEGNI:	301.188,58	222.405,43	209.384,46

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti dal piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 sono i seguenti:

Riepilogo Investimenti Anno 2020

Cod	Investimento	Spesa
1	CASA DELLA SALUTE	300.000,00
	ASFALTATURE STRADE	100.000,00
	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREE DIDATTICHE E MIGLIORAMENTO ENERGETICO – SCUOLA ELEMENTARE	758.000,00
	TOTALE SPESE:	1.158.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2021

Cod	Investimento	Spesa
1	ROTATORIA VIA PINEROLO	250.000,00
	CASA DELLA SALUTE	300.000,00
	SISTEMAZIONE WC ELEMENTARI	100.000,00
	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ALVEI	200.000,00
	ASFALTATURE STRADE	100.000,00
	TOTALE SPESE:	950.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2022

Cod	Investimento	Spesa
1	COPERTURA ALA COMUNALE	110.000,00
	CASA DELLA CULTURA	500.000,00
	POLO SCOLASTICO	1.500.000,00
	TOTALE SPESE:	2.110.000,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Si rinvia alla DGC n. 53 del 31.05.2017 “Modifica DGC n. 20 del 28.02.2017 ad oggetto: “Approvazione fabbisogno del personale triennio 2017/2019. Piano occupazionale anno 2017” e alla DGC n. 55 del 31.05.2017 “Rideterminazione dotazione organica”.

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0
B3	4	0
B	4	1
C	16	10
D	7	5
D3	0	0

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 16

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA MANUTENTIVA E LAVORI PUBBLICI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
C	Istruttore tecnico	3	1
B3	Operaio	1	0
B	Operaio	2	0

AREA CONTABILE E FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo Contabile	1	0
C	Istruttore amministrativo	3	2
B3	Collaboratore amministrativo	1	0

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
D	Agente di Polizia Locale con funzione di comandante	1	0
C	Agente di polizia locale	4	2

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
C	Istruttore amministrativo	2	2
B	Collaboratore amministrativo	1	0
B3	Esecutore amministrativo	1	0

AREA SEGRETERIA E AFFARI GENERALI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
C	Istruttore amministrativo	2	2
B	Collaboratore amministrativo	1	0
B	Cuoca mensa scuola infanzia	1	1

AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
C	Istruttore tecnico	1	0

AREA STAFF DEL SINDACO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore amministrativo	1	1

Con apposita deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, il quale prevede l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (80,56%) di n. 2 operai cat. B.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti:

- a) Immobile comunale, situato in Cavour, all'angolo tra via Vittorio Veneto e via Roma, contraddistinto al catasto fabbricati al foglio 41 e particella 19, con destinazione urbanistica vigente R1 del P.R.G.C. , per un valore di € 320.000,00;

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	1.158.000,00	950.000,00	2.110.000,00
totale	1.158.000,00	950.000,00	2.110.000,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Cod. Int. Amm.ne	TIPOLOGIA		CODICE UNIVOCO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	IMPORTO	Fonti risorse finanziarie
	SERVIZI	FORNITURE					
1	X		01888550017-2017- 00001	Gestione canile	MAGNANO Sergio	75.000,00	04
2	X		01888550017-2017- 00002	Refezione scuola primaria e secondaria di primo grado	SACCHETTO Elvira	48.000,00	04
3	X		01888550017-2017- 00003	Fornitura energia elettrica pubblica illuminazione	BALDI Alberto	100.000,00	04
4	X		01888550017-2017- 00004	Trasporto scolastico	SACCHETTO Elvira	55.000,00	04

Considerazioni Finali

Data 27/10/2019

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____